



unione comuni garfagnana

provincia di lucca

comuni di: camporgiano, careggine, castelnuovo di garfagnana, castiglione di garfagnana, fosciandora, galliciano, minucciano, molazzana, piazza al serchio, pieve fosciana, san romano in garfagnana, sillano giuncugnano, fabbriche di vergemoli, villa collemandina

PRESIDENTE
Nicola Poli

SEGRETARIO GENERALE
Francesco Pinagli

SERVIZIO PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE
Marcello Bernardini - RUP
Chiara Rossi

GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE
Enzo Coltelli

piano strutturale intercomunale

Doc.5A - allegato alla disciplina del piano

**ATLANTE DEI COMUNI: le strategie dello sviluppo
sostenibile a livello locale**

PROGETTO URBANISTICO E VAS
Riccardo Luca Breschi - coordinatore
Giannino Biaggini
Benedetta Biaggini
Andrea Giraldi

STUDI GEOLOGICI
Gaddo Mannori
Alessandra Mucci

STUDI IDROLOGICO-IDRAULICI
Paolo Barsotti

STUDI AGRONOMICI E FORESTALI
Edoardo Viti
Andrea Fedi

ASPETTI SOCIOECONOMICI
Claudio Salvucci
Daniele Mirani

ASPETTI GIURIDICI
Guido Giovannelli



Il Piano Strutturale Intercomunale è stato redatto
dall'associazione temporanea di professionisti così
composta:

PROGETTO URBANISTICO E VAS
Studio Tecnico Associato Riccardo Breschi Sergio Fedi
Alberto Santiloni Architetti
arch. Riccardo Luca Breschi - coordinatore

Benedetta e Giannino Biaggini Architetti associati
arch. Giannino Biaggini
arch. Benedetta Biaggini

arch. Andrea Giraldi

con dott. geografo Luca Agostini

STUDI GEOLOGICI
Mannori & Associati Geologia Tecnica
geol. Gaddo Mannori

geol. Alessandra Mucci

con geol. Pamela Innocenti

STUDI IDROLOGICO-IDRAULICI
Ingeo ingegneri e geologi associati
ing. Paolo Barsotti
con geol. Marianna Genovesi

STUDI AGRONOMICI E FORESTALI
dott. for. Edoardo Viti
dott. agr. Andrea Fedi
con dott. for. Andrea Santi

ASPETTI SOCIOECONOMICI
Simurg consulenze e servizi snc
dott. Claudio Salvucci
dott. Daniele Mirani

ASPETTI GIURIDICI
Studio Legale Giovannelli & Associati
avv. Guido Giovannelli

Per gli aspetti relativi alla mobilità il gruppo di
progettazione si è avvalso della collaborazione dell'Unità di
ricerca SUP&R (**Sustainable Urban Projects and Research**)
del Dipartimento di Architettura di Firenze Progetto di
ricerca "Mobilità sostenibile nelle aree interne: trasporto
pubblico e servizi condivisi. Individuazione di una strategia
operativa per l'ambito territoriale della Garfagnana in
Toscana"

prof. Francesco Alberti, coordinatore
arch. Elisabetta Mennucci

Indice generale

Introduzione.....	5
1. Contenuti dell'Atlante.....	5
2. Criteri per il dimensionamento del Piano.....	7
3. Criteri per il calcolo del fabbisogno di servizi e dotazioni territoriali pubbliche.....	8
4. Strumenti per la lettura delle schede.....	9
Schede dei Comuni.....	16
1. Comune di CAMPORGIANO.....	17
Parte 1. Il quadro comunale.....	17
Parte 2. Le UTOE.....	20
2. Comune di CAREGGINE.....	23
Parte 1. Il quadro comunale.....	23
Parte 2. Le UTOE.....	26
3. Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA.....	32
Parte 1. Il quadro comunale.....	32
Parte 2. Le UTOE.....	35
4. Comune di CASTIGLIONE DI GARFAGNANA.....	40
Parte 1. Il quadro comunale.....	40
Parte 2. Le UTOE.....	43
5. Comune di FABBRICHE DI VERGEMOLI.....	48
Parte 1. Il quadro comunale.....	48
Parte 2. Le UTOE.....	51
6. Comune di FOSCIANDORA (MODIFICATO).....	57
Parte 1. Il quadro comunale.....	57
Parte 2. Le UTOE.....	60
7. Comune di GALLICANO (MODIFICATO).....	65
Parte 1. Il quadro comunale.....	65
Parte 2. Le UTOE.....	68
8. Comune di MINUCCIANO (MODIFICATO).....	75
Parte 1. Il quadro comunale.....	75
Parte 2. Le UTOE.....	78
9. Comune di MOLAZZANA.....	83

Parte 1. Il quadro comunale.....	83
Parte 2. Le UTOE.....	86
10. Comune di PIAZZA AL SERCHIO.....	91
Parte 1. Il quadro comunale.....	91
Parte 2. Le UTOE.....	94
11. Comune di PIEVE FOSCIANA.....	99
Parte 1. Il quadro comunale.....	99
Parte 2. Le UTOE.....	102
12. Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA.....	107
Parte 1. Il quadro comunale.....	107
Parte 2. Le UTOE.....	110
13. Comune di SILLANO GIUNCUGNANO.....	115
Parte 1. Il quadro comunale.....	115
Parte 2. Le UTOE.....	118
14. Comune di VILLA COLLEMANDINA.....	127
Parte 1. Il quadro comunale.....	127
Parte 2. Le UTOE.....	130

Introduzione

1. Contenuti dell'Atlante

L'“*Atlante del Comuni: le strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale*” organizza e specifica in 14 schede, ciascuna delle quali dedicate ad un Comune dell'Unione, le strategie del PSI a livello comunale secondo le indicazioni contenute nel Capo 1 del Titolo V della Disciplina del Piano, di cui il presente documento è parte integrante. Le schede fanno diretto riferimento alle tavole P04 a-p che rappresentano le strategie del piano alla dimensione comunale con una o più tavole in scala 1:10000 per ogni Comune dell'Unione.

Ciascuna scheda è divisa in due parti. La prima parte è dedicata ad un quadro riassuntivo comunale che contiene:

- la superficie territoriale del Comune; gli abitanti insediati secondo i dati forniti dalle anagrafi comunali nel corso del primo semestre del 2017; gli abitanti previsti al 2040 secondo le indicazioni contenute nella Relazione generale,
- le dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni articolate nel modo seguente: previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato; previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato a loro volta distinte fra le previsioni subordinate e previsioni non subordinate alla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014; il dimensionamento è effettuato sulla base dei criteri esposti nell'art.34 della Disciplina e precisati nel paragrafo 2 della presente Introduzione,
- il fabbisogno di servizi e dotazioni pubbliche calcolato, nel rispetto degli standard di cui al DM 1444/1968, sulla popolazione esistente al 2017 e sulla popolazione prevista al 2040; il calcolo del fabbisogno è effettuato sulla base dei criteri esposti nell'art. 35 della Disciplina e precisati nel paragrafo 3 della presente Introduzione,
- l'articolazione del territorio comunale in UTOE, come rappresentata nelle tavv. P04 e come illustrata nell'art. 33 della Disciplina,
- gli obiettivi che il PSI persegue a livello comunale per la riqualificazione del sistema insediativo, per la valorizzazione del territorio rurale, per l'adeguamento del sistema della mobilità.

Nella seconda parte della scheda sono indicati per ogni singola UTOE:

- la superficie territoriale dell'UTOE; gli abitanti insediati nel 2017 (la popolazione comunale è stata suddivisa fra le UTOE sulla base dei dati, articolati per frazioni e località, forniti dalle anagrafi comunali nel primo semestre del 2017 e riportati nel Doc. 2 del PSI); gli abitanti previsti al 2040 secondo le indicazioni contenute nella Relazione generale,
- le dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni articolate nel modo seguente: previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato; previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato a loro volta distinte fra le previsioni subordinate e previsioni non subordinate alla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014; il dimensionamento è effettuato sulla base dei criteri esposti nell'art. 34 della Disciplina e precisati nel paragrafo 2 della presente Introduzione,
- il fabbisogno di servizi e dotazioni pubbliche calcolato, nel rispetto degli standard di cui al DM 1444/1968, sulla popolazione esistente al 2017 e sulla popolazione prevista al 2040; il calcolo del fabbisogno è effettuato sulla base dei criteri esposti nell'art. 35 della Disciplina e precisati nel paragrafo 3 della presente Introduzione,
- gli indirizzi per dare attuazione in ogni UTOE alle strategie perseguite dal PSI per la riqualificazione del sistema insediativo, per la valorizzazione del territorio rurale, per l'adeguamento del sistema della mobilità, in conformità ai dimensionamenti sopraindicati, alla disciplina statutaria ed agli obiettivi indicati dal Piano,
- le previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014 con le condizioni ed i dimensionamenti massimi in Sul riportati nel verbale della conferenza tenutasi il 06/10/2017.

Le UTOE, come spiegato nell'art.33 della Disciplina, sono state individuate facendo riferimento ai morfotipi insediativi e agro-forestali definiti dal PIT/PPR nonché alle indicazioni contenute nel PTC Tav B1 e B3 in relazione all'articolazione del territorio rurale ed all'identificazione di specifici ambienti e paesaggi locali. Tali riferimenti hanno contribuito anche a definire gli obiettivi e gli indirizzi per l'attuazione delle strategie a livello comunale e di ciascuna UTOE.

La popolazione residente è stata distribuita fra le UTOE di ciascun Comune sulla base dei dati sulla popolazione forniti dalle anagrafi comunali suddivisi per località e riportati nel Doc. 2 del PSI *"Atlante dei Comuni: quadro socio economico"*. Per le UTOE a carattere esclusivamente o quasi esclusivamente rurale, nelle quali non sono presenti località abitate, è stata assunto che la popolazione residente sia uguale a zero e l'intera popolazione comunale è stata attribuita alle UTOE in cui ricade il territorio urbanizzato a destinazione residenziale. Tale scelta non tiene

conto della popolazione insediata nelle case sparse ma è funzionale ad un corretto calcolo dei fabbisogni di servizi e dotazioni territoriali pubbliche per UTOE ed a livello comunale.

Al fine di leggere più agevolmente il contenuto delle schede della seconda parte dell'Atlante si riportano nel paragrafo 4 dell'Introduzione alcuni utili strumenti di lettura: la mappa delle Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE), l'elenco delle UTOE, l'elenco dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee e l'elenco dei morfotipi rurali presenti nel territorio dell'Unione, il quadro sinottico dei morfotipi urbani per UTOE, il quadro sinottico dei morfotipi rurali per UTOE.

2. Criteri per il dimensionamento del Piano

Il dimensionamento del piano è stato effettuato utilizzando la tabella allegata alla DGR n.682 del 26.06.2017: Allegato 2A "Piano strutturale - Previsioni".

I criteri generali per il calcolo del dimensionamento sono indicati nell'art.35 della Disciplina del Piano. Con riferimento alla tabella citata e riportata di seguito ed al fine di facilitarne la lettura e l'utilizzazione, si elencano gli ulteriori criteri sulla base dei quali il dimensionamento è stato effettuato e dovrà essere applicato:

- per nuova edificazione si intende la Sul di nuova edificazione e la Sul aggiuntiva di premialità correlata ad interventi di riuso dell'esistente,
- per riuso si intende la Sul esistente (o ricostruita) riqualificata con nuove funzioni risultante da piani attuativi o da piani di intervento per la rigenerazione urbana,
- ai sensi dell'art.99 comma 3 lettera b della LR 65/2014, nelle aree indicate dai Piani operativi comunali, diverse dalle zone A del DM 1444/1968, possono essere assimilate le seguenti categorie funzionali: residenziale e direzionale e di servizio; industriale e artigianale e commerciale, all'ingrosso e depositi, nonché direzionale e di servizio,
- la Sul di nuova edificazione e di riuso per previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato, subordinate a conferenza di copianificazione, sono quelle risultanti dal verbale della conferenza: nel caso di destinazioni miste la Sul è assegnata alla categoria funzionale prevalente ma in ogni caso valgono le indicazioni contenute nei documenti agli atti della conferenza di servizi;
- per qualsiasi categoria funzionale è sempre consentito utilizzare la Sul di nuova edificazione per interventi di riuso se ricadenti nella stessa tipologia di previsioni (interne al territorio urbanizzato; esterne al territorio urbanizzato subordinate a conferenza di copianificazione)

senza che questo costituisca variante al PSI;

- la categoria funzionale “commercio al dettaglio EV” include oltre agli esercizi di vicinato anche destinazioni, come la somministrazione di alimenti e vivande, riconducibili alle attività commerciali; la Sul di nuova edificazione e riuso indicata per il “commercio al dettaglio MSV” può essere impiegata per il “commercio al dettaglio EV” ma non viceversa.

Codici UTOE: COD_ ENT		SIGLA_ENT			
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	<i>Nuova edificazione</i>	<i>Riuso</i>	<i>Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)</i>	<i>Riuso art. 64 c.8</i>	<i>Nuova edificazione art. 25 c.2</i>
Residenziale					
Industriale artigianale					
Commercio al dettaglio EV					
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva					
Direzionale di servizio					
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI					
TOTALE NR + E					

3. Criteri per il calcolo del fabbisogno di servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Il fabbisogno di servizi e dotazioni territoriali pubbliche è stato calcolato applicando gli standard del DM 1444/1968 sulla popolazione insediata al 2017 e sulla popolazione prevista dal PSI nel 2040. I Piani Operativi comunali dovranno verificare le dotazioni esistenti di spazi ed attrezzature pubbliche ed elaborare previsioni per colmare gli eventuali deficit e per elevare la

qualità e la quantità degli standard urbanistici secondo le indicazioni contenute nell'art.33 della Disciplina e sulla base dei seguenti criteri:

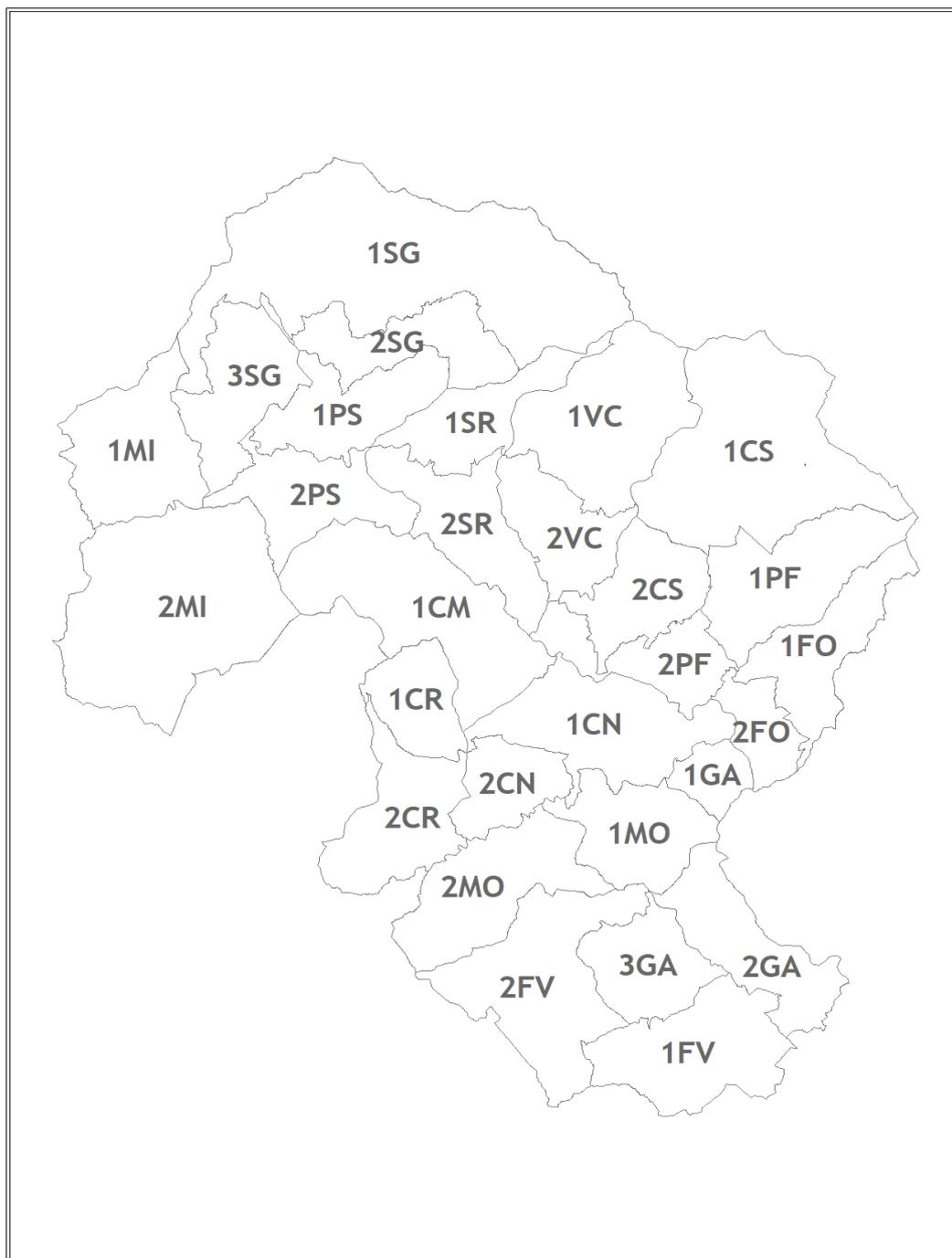
- fermo restando che gli standard di cui al DM 1444/1968 costituiscono dei livelli di dotazioni minimi inderogabili, è facoltà dei Piani operativi comunali elevare quantitativamente detti standard e fornire indirizzi per il loro miglioramento qualitativo: si ritiene in particolare opportuno rafforzare le dotazioni quantitative di parcheggi pubblici ed incrementare e qualificare le dotazioni di attrezzature di interesse collettivo e di verde attrezzato;
- considerata la dimensione dei comuni è consentito verificare le dotazioni di attrezzature per l'istruzione al solo livello comunale ed, in presenza di progetti di gestione associata dei servizi scolastici, anche a livello sovracomunale;
- per le UTOE che interessano un territorio a carattere esclusivamente o quasi esclusivamente rurale, è ammesso verificare le dotazioni di standard della popolazione ivi residente nell'ambito delle UTOE dello stesso Comune a carattere prevalentemente insediativo, sulle quali gravitano le UTOE a carattere rurale;
- il calcolo del fabbisogno di servizi e dotazioni territoriali pubbliche per gli insediamenti a destinazione non residenziale è effettuato nei Piani operativi comunali, nel rispetto delle prescrizioni del DM 1444/1968 e sulla base degli specifici indirizzi e dei parametri che saranno forniti dagli stessi Piani operativi, al fine di migliorare la qualità e le dotazioni di servizi e spazi pubblici di questi insediamenti.

4. Strumenti per la lettura delle schede

Di seguito si riportano alcune tabelle ed estratti cartografici per facilitare la lettura delle schede e ridurre al minimo la consultazione degli elaborati del piano. Gli strumenti di lettura sono:

- la mappa delle Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE),
- l'elenco delle UTOE
- l'elenco dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee e l'elenco dei morfotipi rurali presenti nel territorio dell'Unione,
- il quadro sinottico dei morfotipi delle urbanizzazioni per UTOE,
- il quadro sinottico dei morfotipi rurali per UTOE.

Mappa delle Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE)



Elenco delle Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE)

COMUNE	CODICE	UTOE
CAMPORGIANO	CM	1CM
CAREGGINE	CR	1CR
		2CR
CASTELNUOVO	CN	1CN
		2CN
CASTIGLIONE	CS	1CS
		2CS
FABBRICHE DI VERGEMOLI	FV	1FV
		2FV
FOSCIANDORA	FO	1FO
		2FO
GALLICANO	GA	1GA
		2GA
		3GA
MINUCCIANO	MI	1MI
		2MI
MOLAZZANA	MO	1MO
		2MO
PIAZZA AL SERCHIO	PS	1PS
		2PS
PIEVE FOSCIANA	PF	1PF
		2PF
SAN ROMANO	SR	1SR
		2SR
SILLANO GIUNCUGNANO	SG	1SG
		2SG
		3SG
VILLA COLLEMANDINA	VC	1VC
		2VC

Elenco dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA	
TR3	<i>Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali</i>
TR4	<i>Tessuto ad isolati aperti e blocchi prevalentemente residenziali di edilizia pianificata</i>
TR5	<i>Tessuto puntiforme</i>
TR6	<i>Tessuto a tipologie miste</i>
TR7	<i>Tessuto sfrangiato di margine</i>
TESSUTI URBANI O EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA <i>(Frangie urbane e città diffusa)</i>	
TR8	<i>Tessuto lineare</i>
TESSUTI EXTRAURBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA	
TR12	<i>Piccoli agglomerati isolati extraurbani</i>
TESSUTI DELLA CITTA' PRODUTTIVA E SPECIALISTICA	
TPS1	<i>Tessuto a produzione produttiva lineare</i>
TPS2	<i>Tessuto a piattaforme produttive-commerciali-direzionali</i>
TPS3	<i>Insule specializzate</i>
TPS4	<i>Tessuto a piattaforme residenziali e turistico ricettive</i>

Elenco dei morfotipi rurali

MORFOTIPI DELLE COLTURE ERBACEE	
1	<i>Morfotipo delle praterie e dei pascoli di alta montagna e di crinale</i>
2	<i>Morfotipo delle praterie e dei pascoli di media montagna</i>
4	<i>Morfotipo dei seminativi semplificati in aree a bassa pressione insediativa</i>
6	<i>Morfotipo dei seminativi semplificati di pianura o fondovalle</i>
9	<i>Morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di collina e di montagna</i>
10	<i>Morfotipo dei campi chiusi a seminativo e a prato di pianura e delle prime pendici collinari</i>
MORFOTIPI DELLE COLTURE ARBOREE	
12	<i>Morfotipo dell'olivicoltura</i>
MORFOTIPI COMPLESSI DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI	
16	<i>Morfotipo del seminativo e oliveto prevalenti di collina</i>
20	<i>Morfotipo del mosaico colturale complesso a maglia fitta di pianura e delle prime pendici collinari</i>
21	<i>Morfotipo del mosaico colturale e particellare complesso di assetto tradizionale di collina e di montagna</i>

Quadro sinottico dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee per UTOE

COMUNE	CODICE	UTOE	MORFOTIPI URBANI CONTEMPORANEI
CAMPORGIANO	CM	1CM	TR5,TR7,TR12, TPS2, TPS3
CAREGGINE	CR	1CR	TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TPS3, TPS4
		2CR	TR7, TR12, TPS3, TPS4
CASTELNUOVO	CN	1CN	TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3
		2CN	TR8, TR12
CASTIGLIONE	CS	1CS	TR5, TPS4
		2CS	TR3, TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3
FABBRICHE DI VERGEMOLI	FV	1FV	TR3, TR5, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3, TPS4
		2FV	TR5, TR7, TR8, TPS4
FOSCIANDORA	FO	1FO	0
		2FO	TR5, TR7, TR12;
GALLICANO	GA	1GA	TR3, TR4, TR5, TR7, TR12
		2GA	TR3, TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS1, TPS2, TPS3
		3GA	TPS3
MINUCCIANO	MI	1MI	TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3
		2MI	TR3, TR5, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3
MOLAZZANA	MO	1MO	TR3, TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS3, TPS4
		2MO	0
PIAZZA AL SERCHIO	PS	1PS	TR6, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3
		2PS	TR3, TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS1, TPS2, TPS3
PIEVE FOSCIANA	PF	1PF	0
		2PF	TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TPS1, TPS2, TPS3, TPS4
SAN ROMANO	SR	1SR	0
		2SR	TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS3
SILLANO GIUNCUGNANO	SG	1SG	TR7
		2SG	TR5, TR7, TR8, TPS2, TPS3
		3SG	TR5, TR6, TR7, TPS2, TPS4
VILLA COLLEMANDINA	VC	1VC	0
		2VC	TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS3

Quadro sinottico dei morfotipi rurali per UTOE

COMUNE	CODICE	UTOE	MORFOTIPI RURALI
CAMPORGIANO	CM	1CM	4, 9, 21
CAREGGINE	CR	1CR	2, 9
		2CR	1,2,21
CASTELNUOVO	CN	1CN	2, 4, 10, 20, 21
		2CN	2
CASTIGLIONE	CS	1CS	1, 2, 21
		2CS	4, 6, 9, 10, 20, 21
FABBRICHE DI VERGEMOLI	FV	1FV	2, 21
		2FV	1, 2, 21
FOSCIANDORA	FO	1FO	2, 21
		2FO	16, 21
GALLICANO	GA	1GA	16, 21
		2GA	6, 10, 16, 21
		3GA	2, 10, 21
MINUCCIANO	MI	1MI	4, 9, 12, 21
		2MI	1, 2, 4, 9, 10, 21
MOLAZZANA	MO	1MO	6, 16, 21
		2MO	1, 2, 21
PIAZZA AL SERCHIO	PS	1PS	1, 2, 9, 21
		2PS	9, 21
PIEVE FOSCIANA	PF	1PF	1, 2, 21
		2PF	4, 6, 9, 10, 20, 21
SAN ROMANO	SR	1SR	1, 2, 9, 21
		2SR	2, 4, 9, 21
SILLANO GIUNCUGNANO	SG	1SG	1, 2, 4, 9, 21
		2SG	2, 9, 21
		3SG	1, 4, 9, 21
VILLA COLLEMANDINA	VC	1VC	1, 2, 21
		2VC	1,2, 21

Schede dei Comuni

1. Comune di CAMPORGIANO

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CAMPORGIANO					
Codice ISTAT 046006			Superficie territoriale: Kmq. 27,06		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 2153			Abitanti previsti 2040: n. 2353		
Codici UTOE: COD_ ENT 046006			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	4500	2500			
Industriale artigianale	2500	1500			1000
Commercio al dettaglio EV	1000	1000			500
Commercio al dettaglio MSV	1000				
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	1500			500
Direzionale di servizio	1500	1000			
Commerciale all'ingrosso e depositi	1000				
TOTALI	12500	7500	0	0	2000
TOTALE NR + E	20000		0		2000

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	9688,5	10588,5
attrezzature collettive	2,00	4306	4706
verde attrezzato	9,00	19377	21177
aree per parcheggi	2,50	5382,5	5882,5
TOTALI	18,00	38754	42354

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua un'unica UTOE che coincide con il perimetro dei confini amministrativi:

UTOE 1CM

Insedimenti: Camporgiano, Casciana, Cascianella, Casatico, Filicaia, Poggio, Puglianella, Roccalberti, Sillicano, Vitoio

L'individuazione di una sola UTOE per tutto il territorio comunale è motivata dalla sostanziale contiguità col Sistema lineare della valle del Serchio. I maggiori centri sono infatti attraversati dalla SR 445 e serviti dalla ferrovia Lucca-Aulla e gli insediamenti minori sono contigui e discretamente connessi all'asse delle infrastrutture principali.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Camporgiano il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *contrastare il declino demografico, creando le condizioni per favorire la permanenza e la crescita della popolazione, anche al fine di garantire il presidio e la salvaguardia ambientale;*
- *tutelare gli insediamenti storici e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri maggiori, centri minori, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *adeguare le infrastrutture ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'innovazione ed alla riqualificazione del sistema produttivo, con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari e della rete di distribuzione commerciale, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*
- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana.*
- *tutelare le aree ricadenti nel Sito di Importanza Regionale B05 - Rupi basaltiche di Piazza al Serchio e Poggio, verificando l'incidenza degli interventi di trasformazione rispetto agli elementi di interesse naturalistico*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Camporgiano sono indicate nella tav. P04d. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli

obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Il PO provvede inoltre ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1CM

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CAMPORGIANO UTOE 1CM					
Codice ISTAT 046006			Superficie territoriale: Kmq. 27,06		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 2153			Abitanti previsti 2040: n. 2353		
Codici UTOE: COD_ENT 046006UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	4500	2500			
Industriale artigianale	2500	1500			1000
Commercio al dettaglio EV	1000	1000			500
Commercio al dettaglio MSV	1000				
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	1500			500
Direzionale di servizio	1500	1000			
Commerciale all'ingrosso e depositi	1000				
TOTALI	12500	7500	0	0	2000
TOTALE NR + E	20000		0		2000

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	9688,5	10588,5
attrezzature collettive	2,00	4306	4706
verde attrezzato	9,00	19377	21177
aree per parcheggi	2,50	5382,5	5882,5
TOTALI	18,00	38754	42354

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale indica i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19,*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 4, 9, 21,*
- *qualificare le attività connesse alla filiera del "legno" già presenti sul territorio,*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio,*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua,*
- *contrastare le criticità della struttura ecosistemica legate in particolare al fondovalle.*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i centri storici di Camporgiano, Sillicano, Poggio, Casciana, i nuclei storici e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico,*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee individuati nel territorio comunale: morfotipi TR5, TR7, TR12, TPS2, TPS3,*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di Camporgiano e di Filicaia, presidio locale di servizi di Poggio e di Casatico, polo scolastico di Camporgiano, impianti sportivi), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica,*
- *promuovere i poli del turismo culturale (Rocca, Museo delle Ceramiche),*
- *potenziare e qualificare sul modello delle APEA la piattaforma produttiva di Isola di Roccalberti, valutando anche ipotesi di connessione al sistema ferroviario,*
- *consolidare i nuclei produttivi minori.*
- *per i morfotipi urbani contemporanei valgono gli obiettivi specifici di cui all'art. 12 comma 7, lettere c), e), g), i), l) della disciplina di piano.*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la SR 445 con particolare riguardo al superamento degli abitati di Poggio e Filicaia utilizzando i tratti urbani dismessi come assi portanti degli insediamenti,*
- *migliorare il tracciato della SP 50 di Vagli e della viabilità minore con particolare attenzione alle penetrazioni nelle vallate interne,*
- *qualificare le stazioni FS di Camporgiano ed in particolare di Poggio come punti nodali di un sistema di mobilità integrata e sostenibile.*

- *potenziare le aree di scambio intermodale in prossimità della stazione ferroviaria*

2. Comune di CAREGGINE

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CAREGGINE					
Codice ISTAT 046008			Superficie territoriale: Kmq. 24,43		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 564			Abitanti previsti 2040: n. 644		
Codici UTOE: COD_ ENT 046008			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	<i>Nuova edificazione</i>	<i>Riuso</i>	<i>Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)</i>	<i>Riuso art. 64 c.8</i>	<i>Nuova edificazione art. 25 c.2</i>
Residenziale	2000	800			
Industriale artigianale	800	500	1300		800
Commercio al dettaglio EV	800	500			
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	1000	1300		1500
Direzionale di servizio	500	500			
Commerciale all'ingrosso e depositi	500				
TOTALI	5600	3300	2600	0	2300
TOTALE NR + E	8900		2600		2300

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	2538	2898
attrezzature collettive	2,00	1128	1288
verde attrezzato	9,00	5076	5796
aree per parcheggi	2,50	1410	1610
TOTALI	18,00	10152	11592

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1CR

Insedimenti: Careggine, La Foce

L'unità è situata nella parte settentrionale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a pettine del versante apuano. Comprende il capoluogo e parte del lago di Vagli. L'ambito è servito da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

UTOE 2CR

Insedimenti: Capanne di Careggine, Colli di Capricchia, Iapori, Le Coste, Mezzana, Porreta, Vianova

L'unità comprende la parte meridionale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a pettine del versante apuano. E' caratterizzata da un contesto prevalentemente montuoso, ricco di potenzialità turistico-escursionistiche. Stazione per sport invernali. L'ambito è servito da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Careggine il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *contrastare il declino demografico, creando le condizioni per favorire la permanenza e la crescita della popolazione, anche al fine di garantire il presidio e la salvaguardia ambientale;*
- *tutelare gli insediamenti storici e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri maggiori, centri minori, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *adeguare le infrastrutture ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'innovazione ed alla riqualificazione del sistema produttivo (polo delle acque minerali), con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari e della rete di distribuzione commerciale, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*
- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana;*
- *tutelare le aree ricadenti nel Sito di interesse comunitario 17 - M.Sumbra e nella pZPS*

delle Praterie primarie e secondarie delle Apuane, verificando l'incidenza degli interventi di trasformazione rispetto agli elementi di interesse naturalistico.

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Careggine sono indicate nella tav. P04e. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Il PO provvede inoltre ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1CR

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CAREGGINE- UTOE 1CR					
Codice ISTAT 046008			Superficie territoriale: Km ² 9,02		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 383			Abitanti previsti 2040: n. 432		
Codici UTOE: COD_ENT 046008UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	1200	500			
Industriale artigianale	600	300			300
Commercio al dettaglio EV	600	300			
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	200	800	1300		500
Direzionale di servizio	500	300			
Commerciale all'ingrosso e depositi	500				
TOTALI	3600	2200	1300	0	800
TOTALE NR + E	5800		1300		800

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	1723,5	1944
attrezzature collettive	2,00	766	864
verde attrezzato	9,00	3447	3888
aree per parcheggi	2,50	957,5	1080
TOTALI	18,00	6894	7776

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19,
- dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 2, 9
- qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"
- favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio,
- prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua,
- riqualificare gli insediamenti e le attività agro-silvo-pastorali montani in chiave multifunzionale, per riattivare le loro funzioni storiche di salvaguardia idrogeologica, di valorizzazione ecologica, produttiva e paesaggistica della valle
- promuovere i poli del turismo naturalistico e sportivo (il Lago di Vagli, gli impianti sciistici di Careggine)
- potenziare la capacità di ricezione turistica anche tramite nuove strutture alberghiere a servizio del capoluogo

Il territorio urbanizzato

- tutelare il centro storico di Careggine secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art. 15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico,
- disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TPS3, TPS4;
- accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di Careggine), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica,

Il sistema della mobilità

- adeguare la rete viaria comunale e minore, con interventi puntuali di miglioramento dei tracciati;
- promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali;
- adeguare la strada dal Capoluogo al Lago di Vagli ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico.

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-1CR, assoggettate a

conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B3-CAR3 Nuova struttura turistico-ricettiva a Careggine:

“SUL max 1.300 mq, nel rispetto del PIT-PPR”

UTOE 2CR

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CAREGGINE UTOE 2CR					
Codice ISTAT 046008			Superficie territoriale: Kmq. 15,41		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 181			Abitanti previsti 2040: n. 212		
Codici UTOE: COD_ENT 046008UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	800	300			
Industriale artigianale	200	200	1300		500
Commercio al dettaglio EV	200	200			
Commercio al dettaglio MSV	0	0			
Commercio al dettaglio GSV	0	0			
Turistico - ricettiva	300	200			1000
Direzionale di servizio	300	200			
Commerciale all'ingrosso e depositi	0	0			
TOTALI	1800	1100	1300	0	1500
TOTALE NR + E	2900		1300		1500

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	814,5	954
attrezzature collettive	2,00	362	424
verde attrezzato	9,00	1629	1908
aree per parcheggi	2,50	452,5	530
TOTALI	18,00	3258	3816

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19,*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 2, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *valorizzare le attività agricole sperimentali, come il Centro visite del Parco Regionale delle Alpi Apuane in località La Bosa*
- *riqualificare gli insediamenti e le attività agro-silvo-pastorali montane in chiave multifunzionale, per riattivare le loro funzioni storiche di salvaguardia idrogeologica, di valorizzazione ecologica, produttiva e paesaggistica della valle*
- *potenziare il polo delle acque minerali completando gli interventi previsti ad Isola Santa e consolidando gli impianti di Colli di Capricchia.*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i nuclei storici di Porreta, Colli, Capanne di Sotto, Isola Santa e Le Coste, secondo le indicazioni dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico,*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR7, TR12, TPS3, TPS4;*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici, la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica,*
- *promuovere i poli del turismo (Isola Santa), dotandoli di attrezzature adeguate ed ove necessario di aree e servizi di sosta per il turismo itinerante .*

Il sistema della mobilità

- *migliorare il tracciato della SP 13 di Valdarni e della viabilità minore con particolare attenzione alle penetrazioni nelle vallate interne,*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico,*
- *implementare la sosta a servizio del centro abitato di Isola Santa.*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-2CR, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B2-CAR2 Imbottigliamento di acqua minerale in frazione Isola Santa loc. La Selvaccia:

“SUL max 1.300 mq, nel rispetto del PIT-PPR. Predisposizione di specifica scheda norma nel PO”

-B4-CAR4 Parcheggio in prossimità del centro abitato di Isola Santa:

“Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una apposita Scheda norma dettagliata e/o analisi progettuali di dettaglio, nel rispetto del PIT-PPR”

3. Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA					
Codice ISTAT 046009			Superficie territoriale: Kmq. 28,51		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 5920 (6065 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 6277		
Codici UTOE: COD_ ENT 046009			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	10000	2500			
Industriale artigianale	4000	1000	2200		500
Commercio al dettaglio EV	1500	1000			500
Commercio al dettaglio MSV	3000	1000			
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	2000	2000			1500
Direzionale di servizio	2000	1000			
Commerciale all'ingrosso e depositi	1000				
TOTALI	23500	8500	2200	0	2500
TOTALE NR + E	32000		2200		2500

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	26640	28246,5
attrezzature collettive	2,00	11840	12554
verde attrezzato	9,00	53280	56493
aree per parcheggi	2,50	14800	15692,5
TOTALI	18,00	106560	112986

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1CN

Insedimenti: Castelnuovo, Antisciana, Cerretoli, Colle, Gragnanella, Palleroso.

L'unità è situata nel sistema lineare del fondovalle del Serchio. Comprende il capoluogo nonché polo insediativo di maggior rilievo della Garfagnana e la parte del territorio comunale ricadente nel Sistema lineare della valle del Serchio. L'area è infatti attraversata dalla SR 445 e servita dalla ferrovia Lucca-Aulla. Gli insediamenti minori sono contigui e discretamente connessi all'asse delle infrastrutture principali. L'ambito è caratterizzato dai più rilevanti servizi sanitari e scolastici del territorio dell'Unione nonché da notevoli strutture produttive.

UTOE 2CN

Insedimenti: Rontano

L'unità comprende la parte occidentale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a pettine del versante apuano. Comprende quattro insediamenti minori (Croce, Stazzana, Rontano). Questi insediamenti sono serviti da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Castelnuovo di Garfagnana il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *consolidare gli attuali livelli demografici, contrastando la tendenza alla diminuzione della popolazione residente emersa negli ultimi anni soprattutto nei centri minori e nei nuclei sparsi;*
- *tutelare gli insediamenti storici ed in primo luogo il centro antico del capoluogo e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *valorizzare le emergenze storico architettoniche ed in primo luogo la fortezza di Monte Alfonso con un progetto mirato di accessi meccanizzati ed una destinazione coerente con le potenzialità turistico culturali del complesso;*
- *adeguare le infrastrutture ed integrare i servizi per la mobilità attraverso una forte utilizzazione della linea e della stazione ferroviaria come polo intermodale per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *definire un progetto di parco fluviale per organizzare e qualificare le attrezzature scolastiche, sportive e ricreative che si addensano lungo il corso del Serchio;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la*

- valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'innovazione ed alla riqualificazione del sistema produttivo (piattaforma industriale del capoluogo), con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*
 - *rafforzare il polo commerciale di livello sovracomunale costituito dagli addensamenti di medie strutture di vendita e di esercizi di vicinato, fortemente integrati con il sistema insediativo di Pieve Fosciana;*
 - *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Castelnuovo di Garfagnana sono indicate nella tav. P04f. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1CN

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - UTOE 1CN					
Codice ISTAT 046009			Superficie territoriale: Km ² . 19,88		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 5845			Abitanti previsti 2040: n. 6182		
Codici UTOE: COD_ENT 046009UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	9500	2300			
Industriale artigianale	4000	1000			500
Commercio al dettaglio EV	1300	1000			500
Commercio al dettaglio MSV	3000	1000			
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	2000	1800			1000
Direzionale di servizio	2000	1000			
Commerciale all'ingrosso e depositi	1000				
TOTALI	22800	8100	0	0	2000
TOTALE NR + E	30900		0		2000

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	26302,5	27819
attrezzature collettive	2,00	11690	12364
verde attrezzato	9,00	52605	55638
aree per parcheggi	2,50	14612,5	15455
TOTALI	18,00	105210	111276

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *promuovere il recupero del patrimonio edilizio nelle zone extraurbane*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 2, 4, 10, 20, 21*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua,*
- *contrastare le criticità della struttura ecosistemica legate in particolare al fondovalle.*
- *qualificare le attività produttive della filiera dell'estrazione della pietra calcarea connesse alla cava in Loc. Boscaccio promuovendo contestualmente il miglioramento della compatibilità ambientale idrogeologica e paesaggistica dell'area.*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare il centro storico di Castelnuovo, i nuclei storici e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo sovracomunale commerciale e di servizi di Castelnuovo, presidi di servizi locali di Colle e Palleroso parco fluviale, impianti sportivi, polo scolastico di Castelnuovo, servizi della protezione civile, strutture socio sanitarie ed ospedaliere, attrezzature culturali di livello sovracomunale), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *promuovere i poli del turismo culturale e naturalistico (fortezza di Monte Alfonso, centro di Castelnuovo, lago di Pontecosi)*
- *potenziare e qualificare sul modello delle APEA la piattaforma produttiva di Castelnuovo di G. e lungo la Valdarni, valutando anche ipotesi di connessione al sistema ferroviario e di scalo merci*
- *consolidare i nuclei produttivi minori*
- *promuovere il riuso e la rigenerazione urbana di aree ad uso industriale dismesse o sottoutilizzate*
- *promuovere la presenza di almeno un esercizio commerciale (preferibilmente in località Palleroso, sul modello dell'emporio polifunzionale di cui all'art.20 della LR*

28/2005) negli insediamenti e nelle aree marginali, per garantire, oltre all'attività commerciale, altri servizi di interesse collettivo per la popolazione insediata

- potenziare il polo di servizi di livello sovracomunale interessando una parte dell'area urbana di Pieve Fosciana con riferimento anche all'ipotesi di localizzazione del nuovo presidio ospedaliero della Valle del Serchio (Conferenza di Copianificazione del 06.10.2017: SOVRACOM 2)

Il sistema della mobilità

- completare l'adeguamento della SR 445 con la realizzazione del collegamento fra le due sponde del Serchio nella zona nord del capoluogo, al fine di evitare il traffico di attraversamento del centro abitato e per recuperare il tracciato della SR 445 come asse urbano qualificato
- migliorare il tracciato delle strade provinciali verso Castiglione e Isola Santa
- qualificare la stazione FS di Castelnuovo come punto nodale di un sistema di mobilità integrata e sostenibile
- adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico
- promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali
- potenziare le aree di scambio intermodale in prossimità della stazione ferroviaria;
- potenziare la dotazione di parcheggi pubblici nel capoluogo
- realizzare un collegamento pedonale tra la fortezza di Monte Alfonso e il capoluogo.
- realizzazione di nuovo scalo merci e attrezzatura delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di accesso per favorire il trasporto su ferro legato alle attività produttive.

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-1CN, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B5-CASTEL1 Collegamento tra la fortezza di Monte Alfonso e il capoluogo di Castelnuovo:

“Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una apposita Scheda norma dettagliata e / o analisi progettuali di dettaglio, nel rispetto del PIT-PPR, limitandosi il Piano Strutturale ad indicare la strategia del collegamento”

-B7-CASTEL3 Recupero a fini produttivi di area cava di inerti in Loc. Boscaccio:

“SUL max consentita 700 mq in conformità con il PIT-PPR La previsione in oggetto deve avere un vincolo esclusivo di destinazione a carattere produttivo finalizzata alla lavorazione di materiale lapideo. Non sono consentiti cambi d'uso”

UTOE 2CN

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - UTOE 2CN					
Codice ISTAT 046009			Superficie territoriale: Km ² 8,63		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 75			Abitanti previsti 2040: n. 95		
Codici UTOE: COD_ENT 046009UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	500	200			
Industriale artigianale	0	0	2200		
Commercio al dettaglio EV	200	0			
Commercio al dettaglio MSV	0	0			
Commercio al dettaglio GSV	0	0			
Turistico - ricettiva	0	200			500
Direzionale di servizio	0	0			
Commerciale all'ingrosso e depositi	0	0			
TOTALI	700	400	2200	0	500
TOTALE NR + E	1100		2200		500

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	337,5	427,5
attrezzature collettive	2,00	150	190
verde attrezzato	9,00	675	855
aree per parcheggi	2,50	187,5	237,5
TOTALI	18,00	1350	1710

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipo 2*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare il centro storico di Rontano e il nucleo storico di Stazzana secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR8, TR12*
- *migliorare i servizi pubblici ed i servizi commerciali anche in connessione con il potenziamento del sistema dell'ospitalità turistica*
- *qualificare le attività produttive della filiera dell'estrazione della pietra calcarea connesse alla cava in Loc. Pratotondo, promuovendo contestualmente il miglioramento della compatibilità ambientale idrogeologica e paesaggistica dell'area*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la viabilità provinciale SP 13 di collegamento con Isola Santa*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-2CN, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B6-CASTEL2 Recupero a fini produttivi e commerciali di area cava di inerti in Loc. Pratotondo:

"SUL max consentita 1.500 mq, in conformità con il PIT-PPR. La previsione in oggetto deve avere un vincolo esclusivo di destinazione a carattere produttivo finalizzata alla lavorazione di materiale lapideo. Non sono consentiti cambi d'uso".

4. Comune di CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CASTIGLIONE DI GARFAGNANA					
Codice ISTAT 046010			Superficie territoriale: Kmq. 48,64		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1801 (1887 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 1944		
Codici UTOE: COD_ ENT 046010			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	3500	1500			
Industriale artigianale	1500	500			500
Commercio al dettaglio EV	1000	1000			600
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1500	1000			1500
Direzionale di servizio	1000				
Commerciale all'ingrosso e depositi	500				
TOTALI	9000	4000	0	0	2600
TOTALE NR + E	13000		0		2600

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	8104,5	8748
attrezzature collettive	2,00	3602	3888
verde attrezzato	9,00	16209	17496
aree per parcheggi	2,50	4502,5	4860
TOTALI	18,00	32418	34992

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1CS

Insedimenti: Isola, San Pellegrino, Valbona.

L'unità comprende la parte settentrionale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a pettine del versante appenninico. E' caratterizzata da un contesto prevalentemente montuoso, ricco di potenzialità turistico-escursionistiche (stazioni per sport invernali a Casone di Profecchia e Passo delle Radici). L'ambito, privo di insediamenti, è servito dalla strada del Passo delle Radici e da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate

UTOE 2CS

Insedimenti: Castiglione, Campori, Cerageto, Chiozza, Mozzanella, Pian di Cerreto.

L'unità comprende la parte meridionale del territorio comunale. L'area è contigua al Sistema lineare della valle del Serchio. I maggiori centri sono infatti lambiti dall'asse di maggiore infrastrutturazione della valle comprendente la SR 445 e la ferrovia Lucca-Aulla e ad essa discretamente collegati. Gli insediamenti minori sono serviti da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Castiglione di Garfagnana il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *consolidare gli attuali livelli demografici, contrastando la tendenza alla diminuzione della popolazione residente emersa negli ultimi anni soprattutto nei centri minori e nei nuclei sparsi, anche al fine di garantire il presidio e la salvaguardia ambientale del territorio comunale;*
- *tutelare gli insediamenti storici e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri maggiori, centri minori, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *adeguare le infrastrutture ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'innovazione ed alla riqualificazione del sistema produttivo, con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari e della rete di distribuzione commerciale, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*

- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Castiglione di Garfagnana sono indicate nella tav. P04m. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1CS

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CASTIGLIONE DI GARFAGNANA - UTOE 1CS					
Codice ISTAT 046010			Superficie territoriale: Km ² 36,54		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 192			Abitanti previsti 2040: n. 212		
Codici UTOE: COD_ENT 046010UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	500	200			
Industriale artigianale	200	0			
Commercio al dettaglio EV	200	0			300
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	500	200			1000
Direzionale di servizio	0	0			
Commerciale all'ingrosso e depositi	0	0			
TOTALI	1400	400	0	0	1300
TOTALE NR + E	1800		0		1300

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	864	954
attrezzature collettive	2,00	384	424
verde attrezzato	9,00	1728	1908
aree per parcheggi	2,50	480	530
TOTALI	18,00	3456	3816

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 2, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione del castagno, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *promuovere i poli del turismo sportivo (le attrezzature a servizio degli impianti sciistici del Casone di Profecchia e del Passo delle Radici) e sostenere la realizzazione di strutture e servizi lungo gli itinerari esursionistici e per la mobilità ciclistica*
- *promuovere il miglioramento della compatibilità ambientale idrogeologica e paesaggistica, consolidamento e riordino delle lavorazioni connesse alle attività estrattive*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare nuclei storici di Valbona, San Pellegrino in Alpe e Isola secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR5, TPS4*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (presidio di servizi locali a Valbona), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *promuovere i poli del turismo culturale (il santuario e il museo di San Pellegrino in Alpe).*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico;*
- *adeguare la SP n.71 di S. Pellegrino in Alpe e la SP n.72 del Passo delle Radici per i collegamenti con l'alto Appennino Pistoiese e l'Appennino Modenese*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*

UTOE 2CS

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di CASTIGLIONE DI GARFAGNANA - UTOE 2CS					
Codice ISTAT 046010			Superficie territoriale: Km ² 12,10		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1609			Abitanti previsti 2040: n. 1732		
Codici UTOE: COD_ENT 046010UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	3000	1300			
Industriale artigianale	1300	500			500
Commercio al dettaglio EV	800	1000			300
Commercio al dettaglio MSV	0	0			
Commercio al dettaglio GSV	0	0			
Turistico - ricettiva	1000	800			500
Direzionale di servizio	1000	0			
Commerciale all'ingrosso e depositi	500	0			
TOTALI	7600	3600	0	0	1300
TOTALE NR + E	11200		0		1300

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	7240,5	7794
attrezzature collettive	2,00	3218	3464
verde attrezzato	9,00	14481	15588
aree per parcheggi	2,50	4022,5	4330
TOTALI	18,00	28962	31176

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 4, 6, 9, 10, 20, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione del castagno, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *contrastare le criticità della struttura ecosistemica legate in particolare al fondovalle*
- *promuovere il miglioramento della compatibilità ambientale idrogeologica e paesaggistica, consolidamento e riordino delle lavorazioni connesse alle attività estrattive*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare il centro storico di Castiglione, i nuclei storici e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR3, TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di Castiglione, presidio locale di servizi di Pian di Cerreto, Campori, le strutture scolastiche di Castiglione, gli impianti sportivi), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *promuovere i poli del turismo culturale (il borgo fortificato di Castiglione)*
- *consolidare i nuclei produttivi minori concentrati prevalentemente a Marcione e nel capoluogo*
- *promuovere la presenza di almeno un esercizio commerciale (preferibilmente in località Chiozza, sul modello dell'emporio polifunzionale di cui all'art.20 della LR 28/2005) negli insediamenti e nelle aree marginali, per garantire, oltre all'attività commerciale, altri servizi di interesse collettivo per la popolazione insediata*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la SP n.71 di S. Pellegrino in Alpe e la SP n.72 del Passo delle Radici per i collegamenti con l'alto Appennino Pistoiese e l'Appennino Modenese*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti*

di interesse turistico

- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*

5. Comune di FABBRICHE DI VERGEMOLI

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di FABBRICHE DI VERGEMOLI					
Codice ISTAT 046036			Superficie territoriale: Kmq. 42,81		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 799 (913 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 933		
Codici UTOE: COD_ ENT 046036			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	2200	2500			
Industriale artigianale	5800	500			500
Commercio al dettaglio EV	600	500			600
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	500	900		2900
Direzionale di servizio	600				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	10200	4000	900	0	4000
TOTALE NR + E	14200		900		4000

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	3595,5	4198,5
attrezzature collettive	2,00	1598	1866
verde attrezzato	9,00	7191	8397
aree per parcheggi	2,50	1997,5	2332,5
TOTALI	18,00	14382	16794

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1FV

Insedimenti: Fabbriche di Vallico, Campolemisi, Località San Luigi, Gragliana, Vallico di Sopra, Vallico di Sotto.

L'unità comprende la parte orientale del territorio comunale e ricade interamente nel Sistema del versante apuano. I maggiori centri sono attraversati dalla Sp 37 che collega abbastanza agevolmente il territorio con la più forte realtà insediativa della valle del Serchio. Gli insediamenti minori sono serviti da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

UTOE 2FV

Insedimenti: Vergemoli, Calomini, Fornovolasco, San Pellegrinetto.

L'unità riguarda la parte nord-occidentale del territorio comunale e ricade interamente nel Sistema del versante apuano. Comprende l'abitato di Vergemoli e l'emergenza naturale di Grotta del Vento. Gli insediamenti minori sono serviti da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Fabbriche di Vergemoli il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *contrastare il declino demografico, creando le condizioni per favorire la permanenza e la crescita della popolazione, anche al fine di garantire il presidio e la salvaguardia ambientale;*
- *tutelare gli insediamenti storici e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *adeguare le infrastrutture viarie (SP 37 ed SP 39 in primo luogo) ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'adeguamento ed all'innovazione delle strutture esistenti (Fabbriche di Vallico) con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari e della rete di distribuzione commerciale, sulla base delle indicazioni dell'art.30 e mirando in particolare a*

- consolidare i due poli di Fabbriche e di Vergemoli;*
- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana nell'ambito di un progetto di complessiva valorizzazione turistica del territorio, fondato sulle eccellenze della Grotta del vento, del sistema dei parchi naturalistici e di avventura;*
 - *tutelare le aree ricadenti nel Sito di Importanza Regionale B06 - Monte Palodina, nei Siti di interesse comunitario 22 - M.Corchia - Le Panie e n.20 M. Croce - Matanna, e nella proposta di Zona di Protezione Speciale delle Praterie primarie e secondarie delle Apuane, verificando l'incidenza degli interventi di trasformazione rispetto agli elementi di interesse naturalistico.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Fabbriche di Vergemoli sono indicate nella tav. P04h. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1FV

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di FABBRICHE DI VERGEMOLI - UTOE 1FV					
Codice ISTAT 046036			Superficie territoriale: Kmq. 18,65		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 529			Abitanti previsti 2040: n. 635		
Codici UTOE: COD_ENT 046036UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	1700	2000			
Industriale artigianale	5500	500			500
Commercio al dettaglio EV	400	300			300
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	400	300			1400
Direzionale di servizio	300				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	8300	3100	0	0	2200
TOTALE NR + E	11400		0		2200

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	2380,5	2857,5
attrezzature collettive	2,00	1058	1270
verde attrezzato	9,00	4761	5715
aree per parcheggi	2,50	1322,5	1587,5
TOTALI	18,00	9522	11430

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 2, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione del castagno, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *promuovere la fruizione del territorio anche tramite la realizzazione di poli attrattivi per il turismo sportivo e naturalistico, prevedendo un nuovo parco avventura (Parco della Dogana o "dei Molini") ed estendendo la rete dei percorsi escursionistici e del turismo sportivo e naturalistico anche in connessione con l'altro versante della valle nel comune di Pescaglia.*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i centri storici di Fabbriche di Vallico, Vallico di Sopra, Vallico di Sotto, i nuclei storici e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico, riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale del fondovalle della Turrite Cava*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR3, TR5, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3, TPS4*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di Fabbriche di Vallico, presidio locale di servizi di Vallico di Sotto), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *consolidare e sviluppare le attività della cartiera di Fabbriche ed i nuclei produttivi minori*

Il sistema della mobilità

- *adeguare con interventi puntuali la viabilità principale (SP 37) e recuperare ad una valenza urbana gli attraversamenti dei centri abitati*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali.*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-1FV, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B9-FAB2 Nuovo Parco avventura (Parco della Dogana o “dei Molini”):

“Non si prevede un dimensionamento esplicito in SUL, consentendo esclusivamente la realizzazione di attrezzature di servizio, ad es. biglietteria, bagni ecc.”

UTOE 2FV

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di FABBRICHE DI VERGEMOLI - UTOE 2FV					
Codice ISTAT 046036			Superficie territoriale: Kmq. 24,16		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 270			Abitanti previsti 2040: n. 299		
Codici UTOE: COD_ENT 046036UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	500	500			
Industriale artigianale	300				
Commercio al dettaglio EV	200	200			300
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	600	200	900		1500
Direzionale di servizio	300				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	1900	900	900	0	1800
TOTALE NR + E	2800		900		1800

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	1215	1345,5
attrezzature collettive	2,00	540	598
verde attrezzato	9,00	2430	2691
aree per parcheggi	2,50	675	747,5
TOTALI	18,00	4860	5382

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 2, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione della castagna, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *recuperare gli alpeggi nell'ottica della differenziazione di ricettività turistica, sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali tradizionali della valle (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc..)*
- *promuovere i poli del turismo religioso (Eremo di Calomini)*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare il centro storico di Vergemoli e nuclei storici secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR5, TR7, TR8, TPS4*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale di commercio e servizi di Vergemoli), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *promuovere i poli del turismo naturalistico (Grotta del Vento)*

Il sistema della mobilità

- *adeguamento con interventi puntuali della viabilità di accesso (SP 39) e miglioramento della rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico;*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*
- *potenziare la viabilità di accesso alla Grotta del Vento e realizzare parcheggio in struttura per bus turistici*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-2FV, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B8-FAB1 Ampliamento di edificio esistente per albergo alla Grotta del Vento; realizzazione garage per bus e potenziamento viabilità di accesso:

“SUL max consentita 900 mq, in conformità con il PIT-PPR”.

6. Comune di FOSCIANDORA

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di FOSCIANDORA					
Codice ISTAT 046014			Superficie territoriale: Km ^q . 19,81		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 591 (663 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 662		
Codici UTOE: COD_ ENT 046014			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	2000	500			
Industriale artigianale	1000				300
Commercio al dettaglio EV	800	500			600
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	500			2500
Direzionale di servizio	800				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	5600	1500	0	0	3400
TOTALE NR + E	7100		0		3400

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	2659,5	2979
attrezzature collettive	2,00	1182	1324
verde attrezzato	9,00	5319	5958
aree per parcheggi	2,50	1477,5	1655
TOTALI	18,00	10638	11916

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1FO
<p>Insedimenti: nessun insediamento</p> <p>L'unità comprende la parte settentrionale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a pettine del versante appenninico. E' caratterizzata da un contesto prevalentemente montuoso. L'ambito, privo di insediamenti, è servito da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.</p>
UTOE 2FO
<p>Insedimenti: Fosciandora, Ceserana, La Villa, Lupinaia, Migliano, Riana, Treppignana.</p> <p>L'unità comprende tutto la parte meridionale del territorio comunale. L'ambito è contiguo al Sistema lineare della valle del Serchio. I maggiori centri sono infatti attraversati dalla SR 445 e serviti dalla ferrovia Lucca-Aulla e gli insediamenti minori sono contigui e discretamente connessi all'asse delle infrastrutture principali.</p>

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Fosciandora il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *contrastare il declino demografico, creando le condizioni per favorire la permanenza e la crescita della popolazione, anche al fine di garantire il presidio e la salvaguardia ambientale del territorio;*
- *tutelare gli insediamenti storici e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri maggiori, centri minori, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *valorizzare, a fini turistici e culturali, le emergenze storico architettoniche del territorio (Santuario, Rocca Estense di Ceserana, dimore storiche)*
- *adeguare le infrastrutture ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, incluse le attività sportive e ricreative, anche in connessione con il polo turistico del Ciocco nel comune di Barga, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'innovazione ed alla riqualificazione del sistema produttivo, con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi*

direzionali e terziari e della rete di distribuzione commerciale, sulla base delle indicazioni dell'art.30;

- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Fosciandora sono indicate nella tav. P04d. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1FO

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di FOSCIANDORA - UTOE 1FO					
Codice ISTAT 046014			Superficie territoriale: Km ² . 13,43		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 0			Abitanti previsti 2040: n. 0		
Codici UTOE: COD_ENT 046014UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	0	0			
Industriale artigianale	0	0			
Commercio al dettaglio EV	0	0			300
Commercio al dettaglio MSV	0	0			
Commercio al dettaglio GSV	0	0			
Turistico - ricettiva	0	0			2000
Direzionale di servizio	0	0			
Commerciale all'ingrosso e depositi	0	0			
TOTALI	0	0			2300
TOTALE NR + E	0				2300

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	0	0
attrezzature collettive	2,00	0	0
verde attrezzato	9,00	0	0
aree per parcheggi	2,50	0	0
TOTALI	18,00	0	0

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 2, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione della castagna, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *recuperare gli alpeggi nell'ottica della differenziazione di ricettività turistica, sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali tradizionali della valle (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc..)*
- *promuovere i poli e gli itinerari del turismo naturalistico e sportivo, favorendo in particolare il recupero delle aree e delle strutture correlate al comprensorio del Ciocco, sulla base dell'accordo sottoscritto con il Comune di Barga e delle previsioni e degli indirizzi contenuti nel vigente Regolamento Urbanistico*
- *promuovere la realizzazione di nuovi poli attrattivi per il turismo sportivo, prevedendo un nuovo parco a carattere sovracomunale (Bike Park) che interessi i Comuni di Fosciandora e Barga ed estendendo la rete dei percorsi escursionistici e del turismo sportivo e naturalistico.*

Il territorio urbanizzato

- *Non sono presenti insediamenti.*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico, da mettere in relazione sia con la fruizione degli alti e medi versanti che con i collegamenti con il comune di Barga e la media valle.*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*

UTOE 2FO

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di FOSCIANDORA - UTOE 2FO					
Codice ISTAT 046014			Superficie territoriale: Km ² 6,38		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 591			Abitanti previsti 2040: n. 662		
Codici UTOE: COD_ENT 046014UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	2000	500			
Industriale artigianale	1000				300
Commercio al dettaglio EV	800	500			300
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	500			500
Direzionale di servizio	800				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	5600	1500			1100
TOTALE NR + E	7100				1100

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	2659,5	2979
attrezzature collettive	2,00	1182	1324
verde attrezzato	9,00	5319	5958
aree per parcheggi	2,50	1477,5	1655
TOTALI	18,00	10638	11916

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 16, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione della castagna, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *contrastare le criticità della struttura ecosistemica legate in particolare al fondovalle*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i nuclei storici di Fosciandora, Ceserana, Lupinaia, Riana e Treppignana e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR5, TR7, TR12*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di Fosciandora, presidio di servizi locali a Ceserana, gli impianti sportivi, le attrezzature scolastiche), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *prevedere nuove aree sportive da localizzare in località Lupinaia*
- *promozione del turismo culturale (Fortezze di Ceserana e Lupinaia) e religioso (Santuario della Madonna della Stella)*

Il sistema della mobilità

- *adeguare, con interventi puntuali di allargamento della sede stradale, la viabilità di accesso dal fondovalle e migliorare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico, prevedendo una complessiva riqualificazione della strada da Riana al confine con il Comune di Barga,*
- *qualificare la stazione FS di Fosciandora Ceserana come punto nodale di un sistema di mobilità integrata e sostenibile*
- *definire la viabilità di accesso alle nuove aree sportive in località Lupinaia.*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-2FO, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B10-FOS1 Nuove aree sportive e relative viabilità di accesso in loc. Lupinaia:

“Non si prevede un dimensionamento esplicito in SUL, consentendo esclusivamente la realizzazione di attrezzature di servizio, ad es. bagni ecc.”

7. Comune di GALLICANO

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di GALLICANO					
Codice ISTAT 046015			Superficie territoriale: Kmq. 30,66		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 3776 (3798 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 4033		
Codici UTOE: COD_ ENT 046015			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	7500	1500			
Industriale artigianale	30600	1000			500
Commercio al dettaglio EV	1800	500			600
Commercio al dettaglio MSV	2000				
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	2000	2000	600		1600
Direzionale di servizio	2000	500			
Commerciale all'ingrosso e depositi	1000				
TOTALI	46900	5500	600	0	2700
TOTALE NR + E	52400		600		2700

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	16992	18148,5
attrezzature collettive	2,00	7552	8066
verde attrezzato	9,00	33984	36297
aree per parcheggi	2,50	9440	10082,5
TOTALI	18,00	67968	72594

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 3 UTOE:

UTOE 1GA

Insedimenti: Campo, Fiattono, Perpoli.

L'unità, che costituisce una exclave del comune, è compresa nel Sistema lineare della valle del Serchio. L'area è attraversata dalla SR 445 e servita dalla ferrovia Lucca-Aulla. Gli insediamenti minori sono contigui e discretamente connessi all'asse delle infrastrutture principali.

UTOE 2GA

Insedimenti: Gallicano, Bolognana, Cardoso

L'unità comprende il capoluogo che costituisce assieme a Castelnuovo e Piazza al Serchio uno dei poli insediativi di maggior rilievo della Garfagnana. L'UTOE "2GA" è contigua al sistema lineare della valle del Serchio. L'area è attraversata dalla SR 445 e servita dalla ferrovia Lucca-Aulla. Gli insediamenti minori sono contigui e discretamente connessi all'asse delle infrastrutture principali. L'abitato di Gallicano comprende il più esteso centro storico della Garfagnana.

UTOE 3GA

Insedimenti: Verni, Trassilico

L'unità riguarda la parte occidentale del territorio comunale e ricade interamente nel Sistema del versante apuano. Comprende gli abitati di Trassilico e Verni. Gli insediamenti sono serviti da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Gallicano il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *consolidare gli attuali livelli demografici, contrastando la tendenza alla diminuzione della popolazione residente nei centri minori e nei nuclei sparsi;*
- *tutelare gli insediamenti storici ed in primo luogo il centro antico del capoluogo e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *salvaguardare le emergenze storico architettoniche e le diffuse testimonianze di cultura materiale legate in particolare allo sfruttamento delle risorse idriche;*
- *adeguare le infrastrutture ed integrare i servizi per la mobilità attraverso una forte utilizzazione della linea ferroviaria e la realizzazione di un modello intermodale per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i*

- dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *definire un progetto di parco fluviale per mettere in sicurezza ed organizzare e qualificare le attrezzature sportive e ricreative poste lungo il corso del Serchio;*
 - *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
 - *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'innovazione ed alla riqualificazione del sistema produttivo (piattaforma industriali di gallicano e Bolognana), con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*
 - *rafforzare il polo commerciale di livello sovracomunale costituito dagli addensamenti di medie strutture di vendita e di esercizi di vicinato lungo l'asse stradale del fondovalle;*
 - *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana;*
 - *tutelare le aree ricadenti nel Sito di Importanza Regionale B06 - Monte Palodina, nel Sito di interesse comunitario 22 - M.Corchia - Le Panie, verificando l'incidenza degli interventi di trasformazione rispetto agli elementi di interesse naturalistico.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Gallicano sono indicate nella tav. P04i. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1GA

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di GALLICANO - UTOE 1GA					
Codice ISTAT 046015			Superficie territoriale: Km ² . 4,55		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 410			Abitanti previsti 2040: n. 470		
Codici UTOE: COD_ENT 046015UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	1800	300			
Industriale artigianale	400	0			
Commercio al dettaglio EV	300	0			300
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	200	200			300
Direzionale di servizio	300	100			
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	3000	600			600
TOTALE NR + E	3600				600

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	1845	2115
attrezzature collettive	2,00	820	940
verde attrezzato	9,00	3690	4230
aree per parcheggi	2,50	1025	1175
TOTALI	18,00	7380	8460

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 16, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *contrastare le criticità della struttura ecosistemica legate in particolare al fondovalle*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i nuclei storici di Campo, Perpoli, Fiattono, La Barca e Campia secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art. 15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR3, TR4, TR5, TR7, TR12*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (presidio locale di servizi a Campo e Fiattono, impianti sportivi), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *promuovere i poli del turismo culturale (fortezza di Perpoli)*
- *presenza di almeno un esercizio commerciale (preferibilmente in località Fiattono, sul modello dell'emporio polifunzionale di cui all'art. 20 della LR 28/2005) negli insediamenti e nelle aree marginali, per garantire, oltre all'attività commerciale, altri servizi di interesse collettivo per la popolazione insediata*

Il sistema della mobilità

- *predisporre uno studio di fattibilità per adeguare la SR 445 con il superamento dell'abitato di Campia e la SP 39 per evitare gli attraversamenti urbani del capoluogo*
- *migliorare le connessioni con il fondovalle del comune di Barga, anche con interventi sui servizi per la mobilità*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico.*

UTOE 2GA**Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni**

Comune di GALLICANO - UTOE 2GA					
Codice ISTAT 046015			Superficie territoriale: Kmq. 14,75		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 3154			Abitanti previsti 2040: n. 3346		
Codici UTOE: COD_ENT 046015UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	5500	1200			
Industriale artigianale	30000	1000			500
Commercio al dettaglio EV	1200	500			300
Commercio al dettaglio MSV	2000				
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1500	1500	600		800
Direzionale di servizio	1200	500			
Commerciale all'ingrosso e depositi	1000				
TOTALI	42400	4700	600		1600
TOTALE NR + E	47100		600		1600

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	14193	15057
attrezzature collettive	2,00	6308	6692
verde attrezzato	9,00	28386	30114
aree per parcheggi	2,50	7885	8365
TOTALI	18,00	56772	60228

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 6, 10, 16, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *contrastare le criticità della struttura ecosistemica legate in particolare al fondovalle*
- *potenziare la capacità turistico-ricettiva in località Castelletto, anche attraverso previsioni di nuove strutture ricettive*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i centri storici di Gallicano, Bolognana e Cardoso e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR3, TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS1, TPS2, TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo sovracomunale commerciale e di servizi di Gallicano, polo comunale commerciale e di servizi di Cardoso, polo scolastico di Gallicano, strutture socio sanitarie, impianti sportivi), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *promuovere i poli del turismo culturale legato alla rete diffusa dei centri e nuclei storici*
- *potenziare e qualificare sul modello delle APEA le piattaforme produttive di Bolognana e della zona Sud del Capoluogo, assicurando la possibilità di un adeguato sviluppo allo stabilimento Kedrion*
- *consolidare i nuclei produttivi minori*

Il sistema della mobilità

- *riorganizzazione e integrazione del sistema della mobilità anche al fine di recuperare alla valenza urbana la viabilità principale che attraversa i centri abitati*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti*

di interesse turistico

- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*
- *potenziare le aree di scambio intermodale in prossimità della stazione ferroviaria a servizio del capoluogo*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-2GA, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-**B11-GAL1** Insediamento turistico-ricettivo in Località Castelletto:

“SUL max consentita 600 mq, in conformità al PIT-PPR”

UTOE 3GA

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di GALLICANO - UTOE 3GA					
Codice ISTAT 046015			Superficie territoriale: Kmq. 11,36		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 212			Abitanti previsti 2040: n. 218		
Codici UTOE: COD_ENT 046015UTOE003			SIGLA_ENT UTOE_003		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	200	0			
Industriale artigianale	200	0			
Commercio al dettaglio EV	300				
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	300	300			500
Direzionale di servizio					
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	1000	300			500
TOTALE NR + E	1300				500

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	954	981
attrezzature collettive	2,00	424	436
verde attrezzato	9,00	1908	1962
aree per parcheggi	2,50	530	545
TOTALI	18,00	3816	3924

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 2, 10, S21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione della castagna, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare il centro storico di Trassilico e Verni e i nuclei storici secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipo TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (presidio di servizi di livello locale di Trassilico, impianti sportivi), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *promuovere i poli del turismo culturale legati alla rete di centri e nuclei storici*

Il sistema della mobilità

- *adeguamento della rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*

8. Comune di MINUCCIANO

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di MINUCCIANO					
Codice ISTAT 046019			Superficie territoriale: Kmq. 56,99		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 2041 (2520 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 2241		
Codici UTOE: COD_ ENT 046019			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	5500	1500			
Industriale artigianale	4000	1000			1000
Commercio al dettaglio EV	1200	500			800
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1500	1000	1000		1600
Direzionale di servizio	1500				
Commerciale all'ingrosso e depositi	1000				
TOTALI	14700	4000	1000	0	3400
TOTALE NR + E	18700		1000		3400

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	9184,5	10084,5
attrezzature collettive	2,00	4082	4482
verde attrezzato	9,00	18369	20169
aree per parcheggi	2,50	5102,5	5602,5
TOTALI	18,00	36738	40338

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1MI

Insedimenti: Albiano, Antognano, Carpinelli, Corubbio, Metra, Pieve San Lorenzo, Pugliano, Sermezzana.

L'unità è situata nella parte settentrionale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a ventaglio della testata di valle di Sillano. Comprende l'abitato di pieve S. Lorenzo e altri centri minori. L'ambito è servito dalla ferrovia Lucca-Aulla dalla strada provinciale 59 e, nella parte più settentrionale, dalla SR 445.

UTOE 2MI

Insedimenti: Minucciano, Agliano, Canepaia, Castagnola, Foresto, Gorfigliano, Gramolazzo, Rimessa di Agliano, Tintoria Castagnola, Verrucolette,

L'unità è situata nella parte meridionale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema del versante apuano. Comprende gli abitati di Gorfigliano e Gramolazzo con l'omonimo lago. L'ambito è servito da strade provinciali. Gli insediamenti minori sono serviti da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Minucciano il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III Parte III della Disciplina del Piano:

- *contrastare il declino demografico, creando le condizioni per favorire la permanenza e la crescita della popolazione, anche al fine di garantire il presidio e la salvaguardia ambientale;*
- *tutelare gli insediamenti storici e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri maggiori, centri minori, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *salvaguardare e valorizzare, a fini turistici culturali e religiosi, le emergenze storico architettoniche del territorio come il Santuario dell' Argegna, l' Eremo della Beata Vergine del Soccorso, lo spedale di Tea, il villaggio abbandonato di Bergiola, nonché i manufatti di pregio presenti nei centri e nuclei storici;*
- *adeguare le infrastrutture viarie (SP 51 ed SP 59) ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'innovazione ed alla riqualificazione del sistema produttivo (polo delle acque*

minerali), con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari e della rete di distribuzione commerciale, sulla base delle indicazioni dell'art.30;

- *favorire la crescita e la qualificazione delle attività connesse ai bacini estrattivi delle Alpi Apuane, incentivando il recupero degli scarti di cava, migliorando il sistema dei trasporti e sostenendo la riorganizzazione della filiera del marmo anche con progetti di promozione turistico culturale;*
- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana;*
- *tutelare le aree ricadenti nel Sito di interesse comunitario 16 Valli Glaciali di Orto di Donna e Solco di Equi, nel SIC 21 M. Tambura - M. Sella, e nella pZPS delle Praterie primarie e secondarie delle Apuane, verificando l'incidenza degli interventi di trasformazione rispetto agli elementi di interesse naturalistico.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Minucciano sono indicate nella tav. P04b. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1MI

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di MINUCCIANO - UTOE 1MI					
Codice ISTAT 046019			Superficie territoriale: Km ² 17,72		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 654			Abitanti previsti 2040: n. 711		
Codici UTOE: COD_ENT 046019UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	1500	500			
Industriale artigianale	1200	400			
Commercio al dettaglio EV	400	200			400
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	500	300			800
Direzionale di servizio	500				
Commerciale all'ingrosso e depositi	300				
TOTALI	4400	1400			1200
TOTALE NR + E	5800				1200

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	2943	3199,5
attrezzature collettive	2,00	1308	1422
verde attrezzato	9,00	5886	6399
aree per parcheggi	2,50	1635	1777,5
TOTALI	18,00	11772	12798

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 4, 9, 12, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *promuovere ed attrezzare con adeguati servizi i poli del turismo naturalistico e culturale-religioso (Il Casone Carpinelli, ospedale di Tea, il Santuario del Monte Argegna, l'eremo della Beata Vergine del Soccorso)*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i nuclei storici e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi a Pieve San Lorenzo), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio*
- *consolidare i nuclei produttivi presenti nei centri abitati (Pieve S.Lorenzo) e sul territorio*
- *migliorare il sistema dell'ospitalità turistica favorendo il potenziamento e la riqualificazione delle strutture ricettive esistenti*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la SP n.59, oltre alla SR n. 445, per i collegamenti con la Lunigiana e migliorare la rete viaria comunale e minore anche ai fini turistici,*
- *qualificare la stazione FS di Pieve S. Lorenzo come punto nodale di un sistema di mobilità integrata e sostenibile e potenziare lo scalo merci per accrescere il trasporto merci su ferro, in particolare per il settore lapideo,*
- *potenziare le aree di scambio intermodale in prossimità della stazione ferroviaria.*

UTOE 2MI

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di MINUCCIANO - UTOE 2MI					
Codice ISTAT 046019			Superficie territoriale: Km ² 39,27		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1387			Abitanti previsti 2040: n. 1530		
Codici UTOE: COD_ENT 046019UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	4000	1000			
Industriale artigianale	2800	600			1000
Commercio al dettaglio EV	800	300			4000
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	700	1000		800
Direzionale di servizio	1000				
Commerciale all'ingrosso e depositi	700				
TOTALI	10300	2600	1000	0	5800
TOTALE NR + E	12900		1000		5800

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	6241,5	6885
attrezzature collettive	2,00	2774	3060
verde attrezzato	9,00	12483	13770
aree per parcheggi	2,50	3467,5	3825
TOTALI	18,00	24966	27540

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1,2, 4, 9, 10, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *promuovere i poli del turismo naturalistico e sportivo (Il lago di Gramolazzo, l'Ecomuseo dell'Alta Garfagnana e il Museo dell'Identità dell'Alta Garfagnana, le aree ed i percorsi dei crinali apuani: Orto di Donna, M.Pisanino ed aree dei bacini estrattivi)*
- *recuperare a fini turistici e museali gli edifici e le aree a monte della ex-segheria di Gorfigliano e la adiacente via di lizza*
- *promuovere il miglioramento della compatibilità ambientale idrogeologica e paesaggistica dei bacini estrattivi sulla base delle indicazioni dei piani attuativi ed attraverso la riorganizzazione delle lavorazioni connesse alle attività estrattive*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i centri storici di Minucciano, Gramolazzo e Gorfigliano, i nuclei storici e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *valutare per l' Eremo di Minucciano, nell'ambito del perimetro dell' emergenza storica architettonica o nelle aree ad essa correlate, la possibilità e le condizioni per adeguare le capacità ricettive dell' eremo e per realizzarvi una struttura cimiteriale nel rispetto dei valori e delle finalità dell' Eremo, in coerenza con le caratteristiche ambientali e paesaggistiche dei luoghi e, per quanto riguarda la struttura cimiteriale, nel rispetto della specifica normativa di settore.*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR3, TR5, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di Minucciano e Gorfigliano, le attrezzature scolastiche e gli impianti sportivi), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di (presidio nuclei di esercizi di vicinato localizzati nel centro di Gorfigliano), il sistema dell'ospitalità*

turistica

- *promuovere i poli del turismo culturale (le testimonianze di architettura militare e religiosa)*
- *promuovere il polo tecnologico e dei servizi per il settore lapideo localizzato presso Gramolazzo,*
- *consolidare i nuclei produttivi presenti nel capoluogo e sul territorio e migliorare le condizioni*
- *riequilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato nel fondovalle (Gramolazzo, Gorfigliano), mettendo in sicurezza e riqualificando i delicati ambiti fluviali e ricostituendo le relazioni ambientali e territoriali tra il fondovalle e i sistemi collinari e montani circostanti;*
- *promuovere l'insediamento, nei centri e nelle aree marginali, di esercizi commerciali, sul modello dell'emporio polifunzionale, per garantire, oltre all'attività commerciale, altri servizi di interesse collettivo per la popolazione insediata.*

•

Il sistema della mobilità

- *adeguare la viabilità principale soprattutto in corrispondenza degli attraversamenti dei centri abitati prevedendo a tal fine interventi per migliorare il tracciato della SP n. 51 Piazza al Serchio - Minucciano, con una variante per il superamento dell'abitato di Gramolazzo e per migliorare il tracciato delle SP 51 e SP 59 con una variante viaria per il superamento dell'abitato di Minucciano*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico e promuovere l'organizzazione di un'efficiente rete di percorsi escursionistici utilizzando anche le infrastrutture storiche dell'industria del marmo: viabilità di accesso e tracciato della vecchia ferrovia marmifera*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e migliorare le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali e di accesso alla linea ferroviaria.*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-2MI, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B12-MIN1 Variante alla SP n.51 Piazza al Serchio-Minucciano per il superamento dell'abitato di Gramolazzo:

“Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una apposita Scheda norma dettagliata e /o analisi progettuali di dettaglio condotte con gli Enti competenti, nel rispetto del PIT-PPR, limitandosi il Piano Strutturale ad indicare la strategia del collegamento”

-B13-MIN2 Variante alla SP n. 51 e SP n. 59 per il superamento dell'abitato di Minucciano:

“Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una apposita Scheda norma dettagliata e /o analisi progettuali di dettaglio condotte con gli Enti competenti, nel rispetto del PIT-PPR, limitandosi il Piano Strutturale ad indicare la strategia del collegamento”

-B14-MIN3 Recupero a fini turistici e museali degli edifici a monte della ex-segheria di Gorfigliano e della adiacente via di Lizza:

“SUL max consentito 1.000 mq, in conformità al PIT-PPR”

9. Comune di MOLAZZANA

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di MOLAZZANA					
Codice ISTAT 046020			Superficie territoriale: Kmq. 31,65		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1042 (1190 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 1122		
Codici UTOE: COD_ ENT 046020			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	2500	500			
Industriale artigianale	1000	500	1500		500
Commercio al dettaglio EV	800	300			400
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	500			1200
Direzionale di servizio	500				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	5800	1800	1500	0	2100
TOTALE NR + E	7600		1500		2100

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	4689	5049
attrezzature collettive	2,00	2084	2244
verde attrezzato	9,00	9378	10098
aree per parcheggi	2,50	2605	2805
TOTALI	18,00	18756	20196

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1MO

Insedimenti: Molazzana, Brucciano, Cascio, Eglio, Montaltissimo, Sassi.

L'unità è situata nella parte orientale del territorio comunale, ricade nel sistema a pettine del versante apuano, è contigua al Sistema lineare della valle del Serchio e comprende tutti i centri abitati del territorio comunale. E' attraversato dalla SR 445 e dalla ferrovia Lucca-Aulla anche se gli insediamenti non sono direttamente intercettati da queste infrastrutture e sono serviti da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

UTOE 2MO

Insedimenti: Alpe di Sant'Antonio.

L'unità comprende la parte occidentale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a pettine del versante apuano ed è, di fatto, priva di centri o nuclei. L'ambito è servito da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Molazzana il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *contrastare il declino demografico, creando le condizioni per favorire la permanenza e la crescita della popolazione, anche al fine di garantire il presidio e la salvaguardia ambientale;*
- *tutelare gli insediamenti storici e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *adeguare le infrastrutture viarie (SP 41) ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno al consolidamento degli insediamenti produttivi, con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari e della rete di distribuzione commerciale, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*
- *favorire la crescita e la qualificazione delle attività connesse ai bacini estrattivi delle Alpi Apuane, incentivando il recupero degli scarti di cava, migliorando il*

sistema dei trasporti e sostenendo la riorganizzazione della filiera del marmo anche con progetti di promozione turistico culturale;

- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana;*
- *tutelare le aree ricadenti nel Sito di interesse comunitario 22 M. Corchia - Le Panie, e nella pZPS delle Praterie primarie e secondarie delle Apuane, verificando l'incidenza degli interventi di trasformazione rispetto agli elementi di interesse naturalistico.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Molazzana sono indicate nella tav. P04g. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1MO

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di MOLAZZANA - UTOE 1MO					
Codice ISTAT 046020			Superficie territoriale: Km ² . 13,42		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1013			Abitanti previsti 2040: n. 1093		
Codici UTOE: COD_ENT 046020UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	2500	500			
Industriale artigianale	1000	500	1500		500
Commercio al dettaglio EV	800	300			200
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	500			800
Direzionale di servizio	500				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	5800	1800	1500	0	1500
TOTALE NR + E	7600		1500		1500

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	4558,5	4918,5
attrezzature collettive	2,00	2026	2186
verde attrezzato	9,00	9117	9837
aree per parcheggi	2,50	2532,5	2732,5
TOTALI	18,00	18234	19674

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 6, 16, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione della castagna e l'allevamento, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua, dando rapidamente corso agli interventi di messa in sicurezza delle aree più colpite dal rischio di frana (Cascio, Ca' Matteo)*
- *promuovere il miglioramento della compatibilità ambientale idrogeologica e paesaggistica, consolidamento e riordino delle lavorazioni connesse alle attività estrattive per il polo delle attività estrattive di pietra calcarea localizzato lungo la SP n. 13 fra i Comuni di Castelnuovo di G. e Molazzana (Molino dei Sassi).*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i centri storici di Molazzana, Cascio, Sassi, Eglio, e i nuclei storici secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR3, TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS3, TPS4*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di Molazzana e di Cascio, le attrezzature scolastiche), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *promuovere i poli del turismo culturale (le testimonianze di architettura religiosa e militare) ed il miglioramento delle capacità ricettive del territorio anche con strutture innovative come l'albergo diffuso (Brucciano)*

Il sistema della mobilità

- *adeguare con interventi puntuali la SP 41 e migliorare il tracciato della SP 13 di Valdarni e della viabilità minore con particolare attenzione alle penetrazioni nelle vallate interne,*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di*

interesse turistico e *prevedere la realizzazione di un collegamento viario da Sassi verso Castelnuovo sulla base delle indicazioni del previgente PS comunale,*

- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*
- *prevedere aree di sosta e di servizio per il turismo itinerante in località Montaltissimo.*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-1MO, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B15-MOL1 Aree sosta e camper:

“Non si prevede un dimensionamento esplicito in SUL, consentendo esclusivamente la realizzazione di attrezzature di servizio, ad es. bagni ecc.”

-B16-MOL2 Area con destinazione commerciale e industriale in cava Loc. Molino dei Sassi:

“SUL max consentita 1.500 mq, in conformità con il PIT-PPR esclusivamente destinato a funzioni di lavorazione materiale lapideo, anche di materiale proveniente da cave limitrofe”

UTOE 2MO

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di MOLAZZANA - UTOE 2MO					
Codice ISTAT 046020			Superficie territoriale: Kmq. 18,23		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 29			Abitanti previsti 2040: n. 29		
Codici UTOE: COD_ENT 046020UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	0	0			
Industriale artigianale	0	0			200
Commercio al dettaglio EV	0	0			
Commercio al dettaglio MSV	0	0			
Commercio al dettaglio GSV	0	0			
Turistico - ricettiva	0	0			400
Direzionale di servizio	0	0			
Commerciale all'ingrosso e depositi	0	0			
TOTALI	0	0			600
TOTALE NR + E	0				600

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	130,5	130,5
attrezzature collettive	2,00	58	58
verde attrezzato	9,00	261	261
aree per parcheggi	2,50	72,5	72,5
TOTALI	18,00	522	522

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 2, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del “bosco” e del “legno”*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione della castagna e l'allevamento, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *recuperare gli alpeggi nell'ottica della differenziazione di ricettività turistica, sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali tradizionali della valle (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc..)*

Il territorio urbanizzato

- *non sono presenti insediamenti.*

Il sistema della mobilità

- *migliorare il tracciato della SP 13 di Valdarni e della viabilità minore con particolare attenzione alle penetrazioni nelle vallate interne,*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*
- *migliorare la rete dei percorsi e degli itinerari escursionistici*

10. Comune di PIAZZA AL SERCHIO

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di PIAZZA AL SERCHIO					
Codice ISTAT 046023			Superficie territoriale: Kmq. 21,17		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 2341 (2560 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 2518		
Codici UTOE: COD_ENT 046023			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	5000	1200			
Industriale artigianale	2000	1000			600
Commercio al dettaglio EV	2000	500			300
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1200	800			800
Direzionale di servizio	1200				
Commerciale all'ingrosso e depositi	500				
TOTALI	11900	3500	0	0	1700
TOTALE NR + E	15400		0		1700

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	10534,5	11331
attrezzature collettive	2,00	4682	5036
verde attrezzato	9,00	21069	22662
aree per parcheggi	2,50	5852,5	6295
TOTALI	18,00	42138	45324

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1PS

Insedimenti: Borsigliana, Cogna, Livignano, Sant'Anastasio.

L'unità è situata nella parte settentrionale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a ventaglio della testata di valle di Sillano. L'ambito è servito dalla SP 14 e da da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

UTOE 2PS

Insedimenti: Piazza al Serchio, Gragnana, Nicciano, Petrognano, San Donnino, San Michele.

L'unità comprende il capoluogo che costituisce assieme a Castelnuovo e Gallicano uno dei poli insediativi di maggior rilievo della Garfagnana, ricade nel Sistema a ventaglio della testata di valle di Sillano ed è contigua al Sistema lineare della valle del Serchio. L'ambito è servito dalla ferrovia Lucca-Aulla e dalla SR 445.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Piazza al Serchio il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *contrastare il declino demografico, creando le condizioni per favorire la permanenza e la crescita della popolazione, anche al fine di garantire il presidio e la salvaguardia ambientale;*
- *tutelare gli insediamenti storici e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *adeguare le infrastrutture viarie (SR 445 ed SP 66) ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *qualificare la stazione ferroviaria e le aree adiacenti come principale polo intermodale dell'alta valle del Serchio;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno al consolidamento ed all'innovazione degli insediamenti produttivi, con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari e della rete di distribuzione commerciale, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*
- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana;*

- *tutelare le aree ricadenti nel Sito di Importanza Regionale B05 - Rupi basaltiche di Piazza al Serchio e Poggio, nel SIC 11 Parco dell'Orecchiella - Pania di Corfino - Lamarossa, verificando l'incidenza degli interventi di trasformazione rispetto agli elementi di interesse naturalistico.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Piazza al Serchio sono indicate nella tav. P04c. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1PS

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di PIAZZA AL SERCHIO - UTOE 1PS					
Codice ISTAT 046023			Superficie territoriale: Kmq. 13,74		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 528			Abitanti previsti 2040: n. 582		
Codici UTOE: COD_ENT 046023UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	1500	400			
Industriale artigianale	500	300			300
Commercio al dettaglio EV	500				
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	400	400			400
Direzionale di servizio	400				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	3300	1100			700
TOTALE NR + E	4400				700

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	2376	2619
attrezzature collettive	2,00	1056	1164
verde attrezzato	9,00	4752	5238
aree per parcheggi	2,50	1320	1455
TOTALI	18,00	9504	10476

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 2, 9, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione del farro e l'allevamento, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua.*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i nuclei storici e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR6, TR7, TR8, TR12, TPS2, TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (presidio locale di servizi a Borsigliana), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio,*
- *migliorare il sistema dell'ospitalità turistica adeguando le strutture ed i servizi anche per il turismo itinerante*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la la SP 66 e la viabilità minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con la stazione ferroviaria di Piazza al Serchio*

UTOE 2PS

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di PIAZZA AL SERCHIO - UTOE 2PS					
Codice ISTAT 046023			Superficie territoriale: Kmq. 13,42		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1813			Abitanti previsti 2040: n. 1936		
Codici UTOE: COD_ENT 046023UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	3500	800			
Industriale artigianale	1500	700			300
Commercio al dettaglio EV	1500	500			300
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	800				400
Direzionale di servizio	800				
Commerciale all'ingrosso e depositi	500				
TOTALI	8600	2000			1000
TOTALE NR + E	10600				1000

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	8158,5	8712
attrezzature collettive	2,00	3626	3872
verde attrezzato	9,00	16317	17424
aree per parcheggi	2,50	4532,5	4840
TOTALI	18,00	32634	34848

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 9, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione del farro e l'allevamento, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *dare rapidamente corso agli interventi di messa in sicurezza delle aree maggiormente colpite dal rischio di frana, come il capoluogo*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare il centro storico di Gagnana, i tessuti storici del capoluogo ed i nuclei storici minori, le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR3, TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS1, TPS2, TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo sovracomunale di servizi a Piazza al Serchio, polo comunale di servizi a Nicciano, S.Michele, Petrognano, polo scolastico di Piazza al Serchio, strutture socio sanitarie) la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *migliorare le connessioni fra il nucleo centrale del capoluogo e gli insediamenti posti a sud della linea ferroviaria*
- *consolidare gli insediamenti produttivi esistenti e favorire il recupero ed il riuso di quelli dismessi*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la SR 445 con particolare riguardo agli attraversamenti degli abitati di Piazza al Serchio e Gagnana, anche al fine di recuperare la valenza urbana di questi tracciati viari*
- *migliorare il tracciato della SP 51 e della viabilità minore, anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*

- *qualificare la stazione FS di Piazza al Serchio come punto nodale di un sistema di mobilità integrata e sostenibile per l' alta valle del Serchio, migliorando le vie di accesso e dotandola di adeguate attrezzature e servizi e di aree di sosta*
- *predisporre uno studio di fattibilità di interventi viarii per consentire il superamento della barriera ferroviaria e facilitare l'accesso alla zona sud del capoluogo*
- *prevedere la realizzazione di nuovo scalo merci e l'attrezzatura delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di accesso per favorire il trasporto su ferro legato alle attività produttive.*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-2PS, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-**B17-PIA1** Adeguamento viabilità per superamento barriera ferroviaria e accesso zona sud del capoluogo:

“Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una apposita Scheda norma dettagliata e /o analisi progettuali di dettaglio, nel rispetto del PIT-PPR, limitandosi il Piano Strutturale ad indicare la strategia del collegamento”

11. Comune di PIEVE FOSCIANA

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di PIEVE FOSCIANA					
Codice ISTAT 046025			Superficie territoriale: Kmq. 28,73		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 2451 (2372 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 2628		
Codici UTOE: COD_ ENT 046025			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	5000	1200			
Industriale artigianale	2500	1000			500
Commercio al dettaglio EV	1500	500			600
Commercio al dettaglio MSV	1500				
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	1000	300		1200
Direzionale di servizio	1500				
Commerciale all'ingrosso e depositi	1000				
TOTALI	14000	3700	300	0	2300
TOTALE NR + E	17700		300		2300

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	11029,5	11826
attrezzature collettive	2,00	4902	5256
verde attrezzato	9,00	22059	23652
aree per parcheggi	2,50	6127,5	6570
TOTALI	18,00	44118	47304

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1PF

Insedimenti: Capraia e Roncagliana.

L'unità comprende la parte nord-orientale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a pettine del versante appenninico ed è, di fatto, priva di centri o nuclei abitati. L'ambito, prevalentemente montano, è servito da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

UTOE 2PF

Insedimenti: Pieve Fosciana, Bargecchia, Pontecosi, Pontardeto, Sillico.

L'UTOE ricade nel Sistema a pettine del versante appenninico ed è comunque contigua al Sistema lineare della valle del Serchio. L'unità comprende il capoluogo che costituisce assieme a Castelnuovo il maggiore aggregato urbano della Garfagnana ed è interamente inserita nel Sistema lineare della valle del Serchio. L'abitato di Pieve Fosciana include un centro storico di considerevole dimensione. Un raccordo stradale di buone qualità prestazionali connette l'area alla SR 445 e alla ferrovia Lucca-Aulla. A ridosso di questo raccordo è stata individuata un'area idonea ad ospitare l'eventuale nuovo ospedale.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Pieve Fosciana il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *consolidare gli attuali livelli demografici, contrastando la tendenza alla diminuzione della popolazione residente nei centri minori e nei nuclei sparsi;*
- *tutelare gli insediamenti storici ed in primo luogo il centro originario del capoluogo e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *adeguare le infrastrutture ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *definire un progetto di parco fluviale legato alla valorizzazione turistico naturalistica del lago e del corso del Serchio;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'innovazione ed alla riqualificazione del sistema produttivo, con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*

- *rafforzare il polo di servizi e commerciale di livello sovracomunale integrato con l'area urbana di Castelnuovo, attraverso la previsione del nuovo presidio ospedaliero e la qualificazione dei servizi e degli insediamenti commerciali;*
- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Pieve Fosciana sono indicate nella tav. P04d. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1PF

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di PIEVE FOSCIANA - UTOE 1PF					
Codice ISTAT 046025			Superficie territoriale: Km ² . 18,06		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 120			Abitanti previsti 2040: n. 120		
Codici UTOE: COD_ENT 046025UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	0	0			
Industriale artigianale	0	0			
Commercio al dettaglio EV	0	0			300
Commercio al dettaglio MSV	0	0			
Commercio al dettaglio GSV	0	0			
Turistico - ricettiva	0	0			600
Direzionale di servizio	0	0			
Commerciale all'ingrosso e depositi	0	0			
TOTALI	0	0			900
TOTALE NR + E	0				900

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	540	540
attrezzature collettive	2,00	240	240
verde attrezzato	9,00	1080	1080
aree per parcheggi	2,50	300	300
TOTALI	18,00	2160	2160

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 2, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione della castagna e l'allevamento anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *promuovere i poli del turismo culturale e religioso (Eremo e pieve di Capraia)*
- *recuperare gli alpeggi nell'ottica della differenziazione di ricettività turistica, sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali tradizionali della valle (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc..)*

Il territorio urbanizzato

- *Non sono presenti insediamenti*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*

UTOE 2PF

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di PIEVE FOSCIANA - UTOE 2PF					
Codice ISTAT 046025			Superficie territoriale: Km ^q . 10,68		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 2331			Abitanti previsti 2040: n. 2508		
Codici UTOE: COD_ENT 046025UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	5000	1200			
Industriale artigianale	2500	1000			500
Commercio al dettaglio EV	1500	500			300
Commercio al dettaglio MSV	1500				
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1000	1000	300		600
Direzionale di servizio	1500				
Commerciale all'ingrosso e depositi	1000				
TOTALI	14000	3700	300	0	1400
TOTALE NR + E	17700		300		1400

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	10489,5	11286
attrezzature collettive	2,00	4662	5016
verde attrezzato	9,00	20979	22572
aree per parcheggi	2,50	5827,5	6270
TOTALI	18,00	41958	45144

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 4, 6, 9, 10, 20, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, come la coltivazione del farro e l'allevamento, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevedere una struttura ricettiva tipo campeggio nei pressi del lago di Pontecosi e strutture e servizi per il turismo itinerante*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *contrastare le criticità della struttura ecosistemica legate in particolare al fondovalle*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i centri storici di Pieve Fosciana, Sillico e i nuclei storici secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR4, TR5, TR6, TR7, TR8, TPS1, TPS2, TPS3, TPS4*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo sovracomunale commerciale e di servizi di Pieve Fosciana- Castelnuovo di G., polo di protezione civile, strutture socio sanitarie, strutture scolastiche, impianti sportivi), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *promuovere i poli del turismo culturale (testimonianze dell'architettura militare e religiosa e centri storici minori)*
- *potenziare e qualificare sul modello delle APEA la piattaforma produttiva di Pontardeto e consolidare i nuclei produttivi minori*
- *potenziamento del polo di servizi di livello sovracomunale condiviso con l'area urbana di Castelnuovo, con riferimento anche all'ipotesi di localizzazione del nuovo presidio ospedaliero della Valle del Serchio (Conferenza di Copianificazione del 06.10.2017: SOVRACOM 2);*

Il sistema della mobilità

- *riorganizzare e integrare il sistema della mobilità anche al fine di recuperare alla valenza urbana la viabilità principale che attraversa i centri abitati*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e migliorare le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali, con particolare attenzione per la stazione di Castelnuovo di G.*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-2PF, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B18-PIE1 Campeggio nei pressi del lago di Pontecosì:

“SUL max consentita 300 mq, in conformità con il PIT-PPR. Predisposizione di specifica Scheda norma nel PO per poter valutare la reale fattibilità dell'intervento proposto”.

12. Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA					
Codice ISTAT 046027			Superficie territoriale: Km ² . 20,02		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1405 (1427 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 1548		
Codici UTOE: COD_ ENT 046027			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	3500	1500			
Industriale artigianale	1500		4000		500
Commercio al dettaglio EV	1000	1000			
Commercio al dettaglio MSV	500				
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1500	1000			1200
Direzionale di servizio	1000				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	9000	3500	4000	0	1700
TOTALE NR + E	12500		4000		1700

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	6322,5	6966
attrezzature collettive	2,00	2810	3096
verde attrezzato	9,00	12645	13932
aree per parcheggi	2,50	3512,5	3870
TOTALI	18,00	25290	27864

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1SR

Insedimenti: 0

L'unità comprende la parte settentrionale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a pettine del versante appenninico ed è, di fatto, priva di centri o nuclei abitati. L'ambito, prevalentemente montano, comprende le riserve di Orecchiella e Lama Rossa ed è servito da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

UTOE 2SR

Insedimenti: San Romano in Garfagnana, Caprignana, Naggio, Orzaglia, Sillicagnana, Verrucole, Vibbiana, Villetta.

L'unità comprende la parte meridionale del territorio comunale, ricade ricade nel Sistema a pettine del versante appenninico ed è comunque contigua al Sistema lineare della valle del Serchio. I maggiori centri sono attraversati dalla SP 16 e la SP 66 collega l'ambito alla ferrovia Lucca-Aulla e alla SR 445.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di San Romano in Garfagnana il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *consolidare gli attuali livelli demografici, contrastando la tendenza alla diminuzione della popolazione residente nei centri minori e nei nuclei sparsi;*
- *tutelare gli insediamenti storici ed in primo luogo il centro antico del capoluogo e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *adeguare le infrastrutture ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'innovazione ed alla riqualificazione del sistema produttivo, con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi direzionali e terziari, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*
- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana;*

- *tutelare le aree ricadenti nella SIC 10 M. Castellino - Le Forbici, SIC 11 Parco dell'Orecchiella - Pania di Corfino - Lamarossa, verificando l'incidenza degli interventi di trasformazione rispetto agli elementi di interesse naturalistico.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di San Romano in Garfagnana sono indicate nella tav. P04n. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1SR

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA - UTOE 1SR					
Codice ISTAT 046027			Superficie territoriale: Km ² . 11,18		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 0			Abitanti previsti 2040: n. 0		
Codici UTOE: COD_ENT 046027UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	0	0			
Industriale artigianale	0	0			
Commercio al dettaglio EV	0	0			
Commercio al dettaglio MSV	0	0			
Commercio al dettaglio GSV	0	0			
Turistico - ricettiva	0	0			400
Direzionale di servizio	0	0			
Commerciale all'ingrosso e depositi	0	0			
TOTALI	0	0			400
TOTALE NR + E	0				400

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	0	0
attrezzature collettive	2,00	0	0
verde attrezzato	9,00	0	0
aree per parcheggi	2,50	0	0
TOTALI	18,00	0	0

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 2, 9, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *promuovere i poli del turismo naturalistico (Parco dell'Orecchiella)*
- *promuovere le attività agro-silvo-pastorali montane in chiave multifunzionale, per riattivare le loro funzioni storiche di salvaguardia idrogeologica, di valorizzazione ecologica, produttiva e paesaggistica della valle*
- *prevedere una nuova area di sosta camper presso il rifugio comunale Miramonti*

Il territorio urbanizzato

- *non sono presenti insediamenti.*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-1SR, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B21-ROM3 Area di sosta camper presso il rifugio comunale di Miramonti:

“Non si prevede un dimensionamento esplicito in SUL, consentendo esclusivamente la realizzazione di attrezzature di servizio, ad es. bagni ecc.”

UTOE 2SR

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA - UTOE 2SR					
Codice ISTAT 046027			Superficie territoriale: Km ² 14,84		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1405			Abitanti previsti 2040: n. 1548		
Codici UTOE: COD_ENT 046027UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	3500	1500			
Industriale artigianale	1500		4000		500
Commercio al dettaglio EV	1000	1000			
Commercio al dettaglio MSV	500				
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1500	1000			800
Direzionale di servizio	1000				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	9000	3500	4000		1300
TOTALE NR + E	12500		4000		1300

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	6322,5	6966
attrezzature collettive	2,00	2810	3096
verde attrezzato	9,00	12645	13932
aree per parcheggi	2,50	3512,5	3870
TOTALI	18,00	25290	27864

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 2, 4, 9, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *contrastare le criticità della struttura ecosistemica legate in particolare al fondovalle*
- *promuovere i poli turistici (la fortezza delle Verrucole, parco avventura) e prevedere un archeo-parco in località Verrucole per potenziare l'offerta di turismo culturale.*
- *rafforzare e qualificare le strutture produttive sparse e prevedere un nuovo insediamento produttivo in località Caresciale ed un nuovo insediamento produttivo/commerciale in Località Pradaccio lungo la SP n.16*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i centri storici di San Romano, Sillicagna, Vibbiana, e nuclei storici e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di San Romano capoluogo e di Villetta,presidio di servizi locali a Naggio, strutture socio sanitarie,strutture scolastiche), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio (nuclei di esercizi di vicinato localizzati nel capoluogo nel centro di Villetta), il sistema dell'ospitalità turistica*
- *consolidare i nuclei produttivi minori collocati nel sistema insediativo*

Il sistema della mobilità

- *migliorare con interventi puntuali il tracciato della SP 16, puntando a recuperare la valenza urbana degli attraversamenti dei centri abitati*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*

- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità e le connessioni con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*
- *qualificare la stazione FS di Villetta come punto nodale di un sistema di mobilità integrata e sostenibile, adeguando le strutture di servizio e le dotazioni di aree di sosta*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-2SR, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B19-ROM1 Insediamento produttivo in Località Caresciale:

“SUL max consentita 3.000 mq, in conformità con il PIT-PPR. Predisposizione di specifica Scheda norma nel PO per poter valutare la reale fattibilità dell'intervento proposto”

-B20-ROM2 Insediamento produttivo/commerciale in Località Pradaccio lungo la SP n.16:

“SUL max consentita 1.000 mq, in conformità con il PIT-PPR. Predisposizione di specifica Scheda norma nel PO per poter valutare la reale fattibilità dell'intervento proposto”

-B22-ROM4 Archeo-parco villaggio preistorico in Località Verrucole:

“Non si prevede un dimensionamento esplicito in SUL, consentendo esclusivamente la realizzazione di attrezzature di servizio, ad es. bagni ecc.”

13. Comune di SILLANO GIUNCUGNANO

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di SILLANO GIUNCUGNANO					
Codice ISTAT 046027			Superficie territoriale: Kmq. 81,01		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1081 (1319 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 1187		
Codici UTOE: COD_ ENT 046037			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	2500	1200			
Industriale artigianale	1500				600
Commercio al dettaglio EV	800	500	400		600
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	2500	1000	1200		1200
Direzionale di servizio	800				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	8100	2700	1600	0	2400
TOTALE NR + E	10800		1600		2400

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	4864,5	5341,5
attrezzature collettive	2,00	2162	2374
verde attrezzato	9,00	9729	10683
aree per parcheggi	2,50	2702,5	2967,5
TOTALI	18,00	19458	21366

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 3 UTOE:

UTOE 1SG

Insedimenti: Capanne

L'unità è situata nella parte settentrionale del territorio comunale in area montana, ricade interamente nel Sistema a ventaglio della testata di valle di Sillano e comprende l'abitato di Capanne di Sillano. L'area è servita dalla SP 12.

UTOE 2SG

Insedimenti: Sillano, Brica, Camporanda, Dalli Sotto, Dalli Sopra, Metello, Villa Soraggio, Vicaglia

L'unità è situata nella parte meridionale del territorio comunale in area di media montagna, ricade interamente nel Sistema a ventaglio della testata di valle di Sillano e comprende il capoluogo Sillano e altri centri minori. L'area è servita dalle SP 14 e 67 e da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

UTOE 3SG

Insedimenti: Giuncugnano, Ponteccio, Magliano, Castelletto, Varliano, Capoli, Gragna, Monte Argegna

L'unità è situata nella parte occidentale del territorio comunale in area di media montagna, ricade interamente nel Sistema a ventaglio della testata di valle di Sillano e comprende l'abitato di Giuncugnano e altri centri minori. Giuncugnano è lambito dalla SR 445. L'area è servita dalla SP 67 e da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Sillano-Giuncugnano il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *contrastare il declino demografico, creando le condizioni per favorire la permanenza e la crescita della popolazione, anche al fine di garantire il presidio e la salvaguardia ambientale del territorio;*
- *tutelare gli insediamenti storici e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *adeguare le infrastrutture viarie (SP12, SP 14 ed SP 67) ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i*

- dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
 - *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno agli insediamenti produttivi esistenti con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi terziari e della rete di distribuzione commerciale, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*
 - *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana;*
 - *tutelare le aree ricadenti nel Sito di interesse comunitario05 La Nuda - M.Tondo, SIC 09 M. Sillano - Passo Romecchio, SIC 10 M. Castellino - Le Forbici, SIC 11 Parco dell'Orecchiella - Pania di Corfino - Lamarossa, verificando l'incidenza degli interventi di trasformazione rispetto agli elementi di interesse naturalistico.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Sillano-Giuncugnano sono indicate nelle tav. P04a-I e P04a-II. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1SG

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di SILLANO GIUNCUGNANO - UTOE 1SG					
Codice ISTAT 046027			Superficie territoriale: Km ² 54,29		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 27			Abitanti previsti 2040: n. 33		
Codici UTOE: COD_ENT 046037UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c. 1; 26; 27; 64 c. 6)	Riuso art. 64 c. 8	Nuova edificazione art. 25 c. 2
Residenziale	200	0			
Industriale artigianale	0	0			
Commercio al dettaglio EV	0	0			200
Commercio al dettaglio MSV	0	0			
Commercio al dettaglio GSV	0	0			
Turistico - ricettiva	300	0			400
Direzionale di servizio	0	0			
Commerciale all'ingrosso e depositi	0	0			
TOTALI	500	0			600
TOTALE NR + E	500				600

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	121,5	148,5
attrezzature collettive	2,00	54	66
verde attrezzato	9,00	243	297
aree per parcheggi	2,50	67,5	82,5
TOTALI	18,00	486	594

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 2, 4, 9, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *promuovere i poli del turismo e potenziare l'area attrezzata Oasi Lamastrone posta in Località Ospedaletto*
- *recuperare gli alpeggi nell'ottica della differenziazione di ricettività turistica, sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali tradizionali della valle (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc..)*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare il nucleo storico di Capanne e gli insediamenti diffusi di valore storico ambientale secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipo TR7*
- *garantire le dotazioni o l'accesso dei servizi pubblici essenziali ed i servizi commerciali di presidio, anche a favore dei flussi e dell'ospitalità turistica*

Il sistema della mobilità

- *adeguare in modo puntuale il tracciato della SP 12 per i collegamenti con l'Appennino Reggiano e la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità connesso ai centri maggiori*
- *migliorare la rete dei percorsi e degli itinerari escursionistici*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-1SG, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B24-SIL2 Potenziamento area attrezzata Oasi Lamastrone posto in Località Ospedaletto:
“SUL max consentita 700 mq, in conformità con il PIT-PPR.. Predisposizione di specifica Scheda norma nel PO per poter valutare la reale fattibilità dell'intervento proposto”

UTOE 2SG**Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni**

Comune di SILLANO GIUNCUGNANO - UTOE 2SG					
Codice ISTAT 046027			Superficie territoriale: Kmq. 12,40		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 623			Abitanti previsti 2040: n. 677		
Codici UTOE: COD_ENT 046037UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	1500	400			
Industriale artigianale	1000				300
Commercio al dettaglio EV					400
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	800	500	500		400
Direzionale di servizio	500				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	3800	900	500		1100
TOTALE NR + E	4700		500		1100

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	2803,5	3046,5
attrezzature collettive	2,00	1246	1354
verde attrezzato	9,00	5607	6093
aree per parcheggi	2,50	1557,5	1692,5
TOTALI	18,00	11214	12186

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 2, 9, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i centri storici (Sillano, Villa, Metello, Dalli Sopra e Dalli Sotto), i nuclei storici e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR5, TR7, TR8, TPS2, TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di Sillano), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio, il sistema dell'ospitalità turistica*
- *consolidare i nuclei produttivi minori presenti nel capoluogo e sul territorio*
- *valorizzare i poli del turismo culturale e religioso*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la viabilità principale soprattutto negli attraversamenti urbani, consentendo il superamento dell'abitato di Sillano tramite una variante stradale*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità connesso con la stazione ferroviaria di Piazza al Serchio che costituisce il centri polifunzionale di riferimento dell' alta valle del Serchio.*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-2SG, assoggettate a conferenza

di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-B25-SIL3 Adeguamento viario per superamento dell'abitato di Sillano:

“Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una apposita Scheda norma dettagliata e /o analisi progettuali di dettaglio, nel rispetto del PIT-PPR, limitandosi il Piano Strutturale ad indicare la strategia del collegamento”

UTOE 3SG

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di SILLANO GIUNCUGNANO - UTOE 3SG					
Codice ISTAT 046027			Superficie territoriale: Km ^q . 14,320		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 431			Abitanti previsti 2040: n. 477		
Codici UTOE: COD_ENT 046037UTOE003			SIGLA_ENT UTOE_003		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt.25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	800	800			
Industriale artigianale	500				300
Commercio al dettaglio EV	300				200
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1500	500			400
Direzionale di servizio	300				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	3400	1300			900
TOTALE NR + E	4700				900

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	1939,5	2146,5
attrezzature collettive	2,00	862	954
verde attrezzato	9,00	3879	4293
aree per parcheggi	2,50	1077,5	1192,5
TOTALI	18,00	7758	8586

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 4, 9, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *potenziare le capacità ricettive del territorio nelle aree adiacenti al Monte Argegna ed attraverso alcuni specifici interventi come: il potenziamento dell'area di sosta turistico-ricettiva "Roberto Nobili" presso il castagneto della Rena di Ponteccio ed il potenziamento del complesso ricettivo esistente nella Frazione di Varliano Loc. "Fornace"*
- *recuperare gli alpeggi nell'ottica della differenziazione di ricettività turistica, sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali tradizionali della valle (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc..)*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i centri storici (Ponteccio, Magliano), i nuclei storici e le emergenze storico architettoniche secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR5, TR6, TR7, TPS2, TPS4*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di Giuncugnano), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio (esercizi di vicinato localizzati nel centro di Giuncugnano), il sistema dell'ospitalità turistica*
- *consolidare i nuclei produttivi minori presenti nel territorio*

Il sistema della mobilità

- *adeguare la viabilità principale (SP 52) e la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità connesso con le*

stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali

- *migliorare la rete dei percorsi e degli itinerari escursionistici*

Previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione

Di seguito si elenca le previsioni ricadenti nel perimetro dell'UTOE-3SG, assoggettate a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR 65/2014, con le condizioni e, ove indicato, con il dimensionamento massimo riportati nel parere della conferenza del 06/10/2017:

-**B23-SIL1** Potenziamento area di sosta turistico-ricettiva “Roberto Nobili” presso il castagneto della Rena di Ponteccio:

“SUL max consentita 500 mq, in conformità con il PIT-PPR”

-**B26-SIL4** Nuovo ristorante presso il complesso ricettivo esistente nella Frazione di Varliano Loc. “Fornace”:

“SUL max consentita 400 mq, in conformità con il PIT-PPR”

14. Comune di VILLA COLLEMANDINA

Parte 1. Il quadro comunale

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di VILLA COLLEMANDINA					
Codice ISTAT 046035			Superficie territoriale: Kmq. 34,77		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1298 (1398 pop al 2001)			Abitanti previsti 2040: n. 1398		
Codici UTOE: COD_ ENT 046035			SIGLA_ENT		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	2500	1000			
Industriale artigianale	1000				500
Commercio al dettaglio EV	1000	500			600
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	2000	1000			1200
Direzionale di servizio	800				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	7300	2500	0	0	2300
TOTALE NR + E	9800		0		2300

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	5841	6291
attrezzature collettive	2,00	2596	2796
verde attrezzato	9,00	11682	12582
aree per parcheggi	2,50	3245	3495
TOTALI	18,00	23364	25164

Articolazione del territorio comunale in UTOE

Nel territorio comunale il Piano Strutturale Intercomunale individua le seguenti 2 UTOE:

UTOE 1VC

Insedimenti: Sassorosso

L'unità comprende la parte settentrionale del territorio comunale, ricade interamente nel Sistema a pettine del versante appenninico e comprende unicamente l'abitato di Sasso Rosso. L'ambito, prevalentemente montano, è servito dalle SP 47 e 72 e da viabilità secondaria con caratteristiche prestazionali a tratti inadeguate.

UTOE 2VC

Insedimenti: Villa Collemandina, Canigiano, Corfino, Magnano, Massa di Sassorosso, Pianacci

L'unità comprende la parte meridionale del territorio comunale, ricade nel Sistema a pettine del versante appenninico ed è contigua al Sistema lineare della valle del Serchio. La SP 47 collega l'ambito al raccordo di Pieve Fosciana connettendolo così alla ferrovia Lucca-Aulla e alla SR 445.

Obiettivi

Nel territorio del Comune di Villa Collemandina il Piano Strutturale Intercomunale persegue i seguenti **obiettivi** nel rispetto delle disposizioni dello Statuto del Territorio ed in coerenza con le indicazioni strategiche contenute nella Parte III della Disciplina del Piano:

- *consolidare gli attuali livelli demografici, contrastando la tendenza alla diminuzione della popolazione residente nei centri minori e nei nuclei sparsi, anche al fine di garantire il presidio e la salvaguardia ambientale del territorio comunale;*
- *tutelare gli insediamenti storici e riqualificare il sistema insediativo policentrico, articolato in centri maggiori, centri minori, nuclei e case sparse, sulla base delle indicazioni contenute nell'art.28;*
- *adeguare le infrastrutture ed integrare i servizi per la mobilità per favorire l'accesso ai servizi essenziali e per garantire gli spostamenti, anche a fini turistici, all'interno del territorio comunale e verso l'esterno sulla base delle indicazioni dell'art.27;*
- *tutelare le risorse naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio e prevenire i dissesti idrogeologici ed il rischio sismico sulla base delle indicazioni dell'art. 29;*
- *valorizzare il territorio rurale promuovendo un'agricoltura innovativa ancorata alle risorse locali e favorendo una forte integrazione fra la tutela dell'ambiente e la valorizzazione turistica del territorio, sulla base delle indicazioni dell'art.29;*
- *promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale con il sostegno all'innovazione ed alla riqualificazione del sistema produttivo, con il potenziamento delle infrastrutture e delle connessioni digitali, con la qualificazione dei servizi terziari e della rete di distribuzione commerciale, sulla base delle indicazioni dell'art.30;*
- *salvaguardare e valorizzare le risorse naturalistiche, ambientali, storico-culturali, i prodotti tipici e della tradizione che definiscono l'identità e la peculiarità del territorio comunale e della Garfagnana;*

- *tutelare le aree ricadenti nella ZPS della Pania di Corfino, nel Sito di interesse comunitario SIC 10 M. Castellino - Le Forbici, SIC 11 Parco dell'Orecchiella - Pania di Corfino - Lamarossa, verificando l'incidenza degli interventi di trasformazione rispetto agli elementi di interesse naturalistico.*

Le strategie dello sviluppo sostenibile nel territorio del Comune di Villa Collemantina sono indicate nella tav. P04l. Le rappresentazioni grafiche delle previsioni e delle proposte strategiche non hanno natura conformativa: il Piano Operativo provvede a localizzarle e precisarle sulla base degli obiettivi e degli indirizzi indicati dal PSI. Parimenti il PO provvede ad individuare, ad una scala di maggior dettaglio, la localizzazione e la consistenza delle risorse, degli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, delle dotazioni territoriali pubbliche rappresentate sulla stessa tavola.

Parte 2. Le UTOE

UTOE 1VC

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di VILLA COLLEMANDINA - UTOE 1VC					
Codice ISTAT 046035			Superficie territoriale: Km ² . 23,06		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 69			Abitanti previsti 2040: n. 75		
Codici UTOE: COD_ENT 046035UTOE001			SIGLA_ENT UTOE_001		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	200	0			
Industriale artigianale	0	0			
Commercio al dettaglio EV	0	0			300
Commercio al dettaglio MSV	0	0			
Commercio al dettaglio GSV	0	0			
Turistico - ricettiva	400	0			600
Direzionale di servizio	0	0			
Commerciale all'ingrosso e depositi	0	0			
TOTALI	600	0			900
TOTALE NR + E	600				900

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	310,5	337,5
attrezzature collettive	2,00	138	150
verde attrezzato	9,00	621	675
aree per parcheggi	2,50	172,5	187,5
TOTALI	18,00	1242	1350

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art. 19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art. 13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 2, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*
- *promuovere il miglioramento della compatibilità ambientale idrogeologica e paesaggistica, consolidamento e riordino delle lavorazioni connesse alle attività estrattive*
- *recuperare gli alpeggi nell'ottica della differenziazione di ricettività turistica, sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali tradizionali della valle (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc..)*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare il nucleo storico di Sassorosso secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art. 15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*

Il sistema della mobilità

- *migliorare il tracciato della SP 72 del Passo delle Radici e della viabilità minore con particolare attenzione alle penetrazioni nelle vallate interne*
- *adeguare la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità connesso con i centri maggiore*
- *migliorare la rete dei percorsi e degli itinerari escursionistici.*

UTOE 2VC

Dimensioni massime ammissibili dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni

Comune di VILLA COLLEMANDINA - UTOE 2VC					
Codice ISTAT 046035			Superficie territoriale: Km ² 11,71		
Abitanti (primo semestre 2017): n. 1229			Abitanti previsti 2040: n. 1323		
Codici UTOE: COD_ENT 046035UTOE002			SIGLA_ENT UTOE_002		
Categorie funzionali di cui all'art. 99 L.R. 65/2014	Previsioni interne al perimetro del Territorio urbanizzato		Previsioni esterne al perimetro del Territorio urbanizzato		
	Dimensioni massime sostenibili (art. 92 c.4; Reg. Titolo V art. 5 c. 2) mq SUL		Subordinate a conferenza di copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3) mq SUL		Non subordinate a conferenza di copianificazione mq SUL
	Nuova edificazione	Riuso	Nuova edificazione artt. 25 c.1;26;27;64 c.6)	Riuso art. 64 c.8	Nuova edificazione art. 25 c.2
Residenziale	2300	1000			
Industriale artigianale	1000				500
Commercio al dettaglio EV	1000	500			300
Commercio al dettaglio MSV					
Commercio al dettaglio GSV					
Turistico - ricettiva	1600	1000			1200
Direzionale di servizio	800				
Commerciale all'ingrosso e depositi					
TOTALI	6700	2500			2000
TOTALE NR + E	9200				2000

Fabbisogno servizi e dotazioni territoriali pubbliche

Standard DM 1444/1968	superficie minima mq/ab.	fabbisogno su popolazione 2017 (mq)	fabbisogno su popolazione prevista 2040 (mq)
aree per l'istruzione	4,50	5530,5	5953,5
attrezzature collettive	2,00	2458	2646
verde attrezzato	9,00	11061	11907
aree per parcheggi	2,50	3072,5	3307,5
TOTALI	18,00	22122	23814

Indirizzi

Il Piano Strutturale Intercomunale fornisce i seguenti indirizzi al Piano Operativo comunale per dare coerente attuazione alle strategie dello sviluppo sostenibile a livello locale:

Il territorio rurale

- *articolare e disciplinare il territorio rurale in conformità alle indicazioni dell'art.19*
- *dare coerente attuazione, tenuto conto delle peculiarità del contesto locale, alle azioni indicate all'art.13 c.4 per i morfotipi rurali individuati nel territorio comunale: morfotipi 1, 2, 21*
- *qualificare il carattere multifunzionale delle attività connesse alla filiera del "bosco" e del "legno"*
- *favorire il recupero degli insediamenti e dei nuclei di edilizia rurale e delle strutture produttive legate ad attività storiche e/o tradizionali, anche attraverso l'integrazione delle attività agricole con l'ospitalità turistica e la tutela e valorizzazione delle risorse del territorio*
- *prevenire i rischi idrogeologici con una costante opera di manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie tradizionali, dei versanti, dei corsi d'acqua*

Il territorio urbanizzato

- *tutelare i centri storici di Corfino e Magnano e i nuclei storici secondo le indicazioni dell'art. 8 comma 5 e dell'art.15 ed incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico*
- *disciplinare i tessuti urbani ed extraurbani di recente formazione sulla base degli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee (art. 12 comma 7 della disciplina di piano) individuati nel territorio comunale: morfotipi TR5, TR6, TR7, TR8, TR12, TPS3*
- *accrescere e qualificare le dotazioni di servizi pubblici (polo comunale commerciale e di servizi di Corfino e di Villa Collemandina, presidio locale di servizi a Pianacci e Massa), la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio (nuclei di esercizi di vicinato localizzati nel capoluogo nel centro di Corfino), il sistema dell'ospitalità turistica*
- *promuovere i poli del turismo culturale (il borgo di Corfino)*
- *consolidare i nuclei produttivi minori*

Il sistema della mobilità

- *migliorare il tracciato della SP 72 del Passo delle Radici e la rete viaria comunale e minore anche ai fini della realizzazione di circuiti di interesse turistico*
- *promuovere la realizzazione di un sistema intermodale di mobilità connesso con i centri maggiori e con le stazioni ferroviarie in quanto centri polifunzionali*
- *migliorare la rete dei percorsi e degli itinerari escursionistici.*